

AR
AL
DI
CA

Federico Pepe

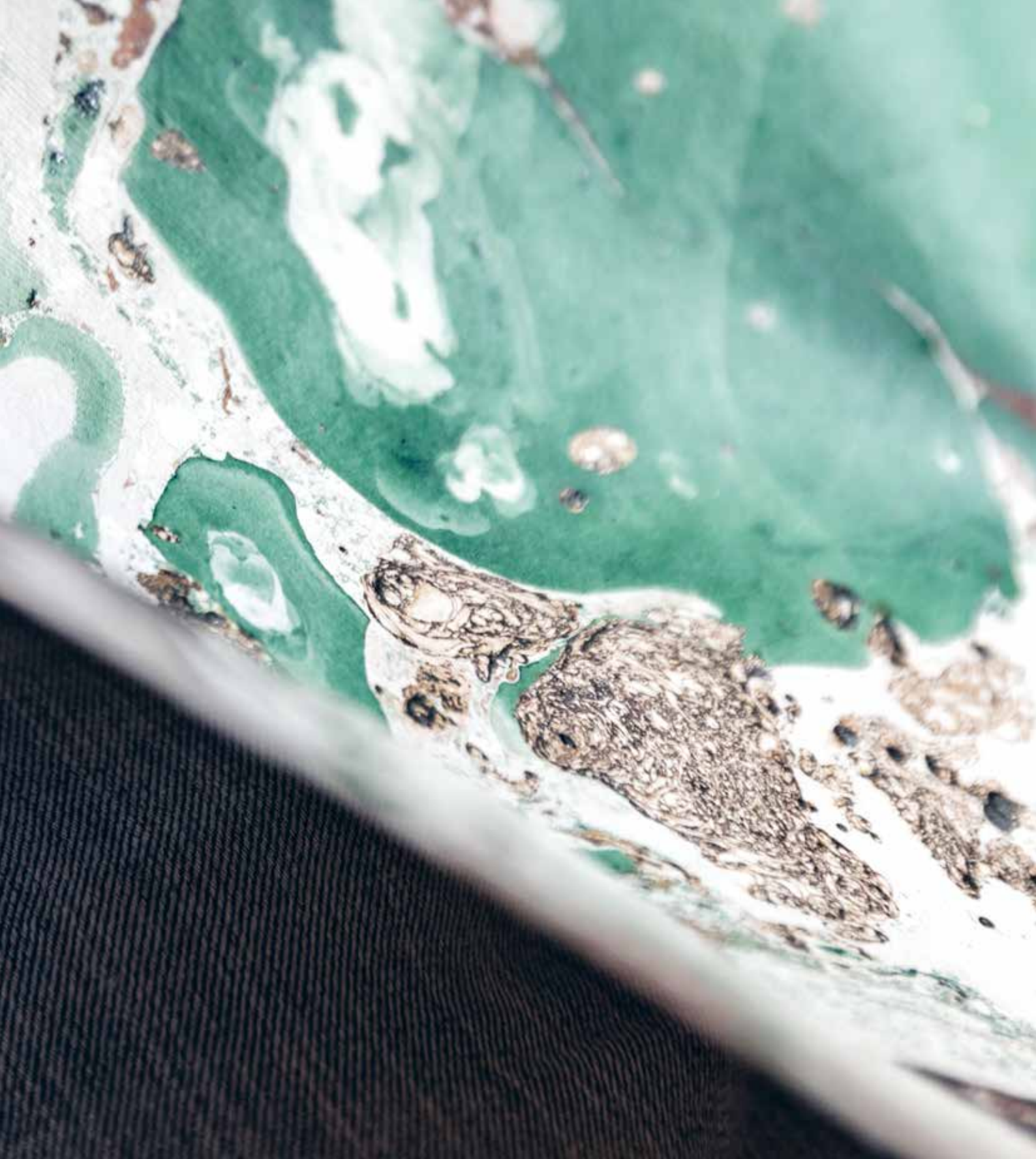
cediT





cedit
CERAMICHE D'ITALIA





ARALDICA
Federico Pepe

6

Florim presenta CEDIT
Florim présente CEDIT

10

CEDIT: le ceramiche d'Italia
che hanno fatto storia
CEDIT : les « Céramiques d'Italie »
qui ont écrit l'histoire

28

Autore:
biografia sintetica e opere
Auteur :
courte biographie et œuvres

37

Araldica:
note sulla collezione
Araldica :
observations sur la collection

54

Paolo Ferrarini
Federico Pepe e la disciplina delle idee
Federico Pepe et la discipline des idées

64

Ambientazioni
Ambiances

96

Gamma delle lastre ceramiche
Gamme des dalles en céramique

124

Schema di alcune composizioni
degli elementi in gamma
Schéma de quelques compositions
avec les éléments de la gamme

138

Colori delle pitture e degli stucchi
consigliati dall'autore
Couleurs recommandées par l'auteur
pour les peintures et mortiers

141

Informazioni tecniche
Informations techniques



ARALDICA
La collezione: il video
La collection : la vidéo

Claudio Lucchese*Presidente Florim*

Dopo una straordinaria stagione che ha visto il marchio protagonista di una sperimentazione materiale e stilistica senza precedenti, Florim rilancia CEDIT. Nato dalla volontà di esplorare nuove modalità espressive utili a caratterizzare la cultura dell'abitare, questa realtà è stata interprete di un'avventura unica nel panorama del Novecento, associando il suo nome alle prestigiose firme - tra gli altri - di Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille e Pier Giacomo Castiglioni e del Gruppo DAM.

La CEDIT di oggi e del prossimo futuro, recupera e rilancia l'attitudine a collaborare con alcuni tra i nomi di maggior interesse della creatività contemporanea, dando vita a una serie di collezioni ceramiche ideate da autori italiani protagonisti di percorsi - di progetto e di pensiero - distinti e definiti da un taglio stilistico originale.

Le nuove proposte ceramiche, rigorosamente Made in Italy, sono il prezioso esito di un intenso dialogo tra artigianato e tecnologia, che si definisce anche attraverso un'espressività poetica di grande impatto; queste inedite interpretazioni materiche rinnovano l'idea di spazio architettonico, definendo raffinate visioni del luogo, del tempo, del vivere.

**CEDIT**

L'inizio di una nuova storia: il video

Le début d'une nouvelle histoire : la vidéo

Claudio Lucchese

Président Florim

Après une saison extraordinaire au cours de laquelle la marque a été actrice d'une expérimentation matérielle et stylistique sans égale, Florim relance CEDIT. Basée sur la volonté d'explorer des nouveaux modes d'expression pour caractériser la culture du résidentiel, cette entreprise a été interprète d'une aventure unique au vingtième siècle, liant son nom à des signatures prestigieuses comme Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille et Pier Giacomo Castiglioni et Gruppo DAM.

Aujourd'hui et dans un futur proche, CEDIT reprend et renouvelle sa tradition en collaborant avec certains grands noms de la créativité contemporaine pour faire naître une série de collections céramiques créées par des auteurs italiens qui se distinguent par leur parcours et leur style original.

Les nouvelles céramiques, rigoureusement Made in Italy, sont les fruits délicieux d'un dialogue intense entre artisanat et technologie, défini également par une expressivité poétique de grand impact. Ces interprétations de matières inédites renouvellent l'idée d'espace architectural pour composer des visions raffinées du lieu, du temps, de la vie.

Stefano Torrenti

Amministratore Delegato Florim

L'idea del rilancio del marchio CEDIT nasce dall'ambizione di dare una nuova prospettiva di espressione ad una delle realtà manifatturiere più prestigiose e sperimentali nel panorama italiano del Novecento.

In piena coerenza con la filosofia Florim - ben sintetizzata dal nostro "Forti del passato, proiettati nel futuro" - intendiamo dare continuità alla straordinaria intuizione originaria di CEDIT, che guardava al dialogo con l'arte e con il design come a una necessità prioritaria per sviluppare innovative ricerche in ambito ceramico, desiderando nel contempo sviluppare una visione dell'architettura in cui gli elementi di rivestimento delle superfici possano essere ritenuti cruciali nel definire la qualità e il tenore dell'atmosfera di un ambiente abitabile.

La nuova stagione produttiva CEDIT si fa carico anche di un'altra necessità narrativa, riguardante l'intenzione di organizzare un racconto con il quale dare risalto all'eccellenza creativa italiana, al gusto e alla sensibilità artigianale che sono prerogative indiscusse delle migliori attività produttive del nostro Paese.

La nostra proposta, in questo senso, è programmaticamente chiara: CEDIT desidera mettere a disposizione dei migliori protagonisti della creatività della Penisola le proprie tecnologie e le proprie raffinate prassi operative.

Essere italiani significa, tra le altre cose, saper sviluppare relazioni e dialoghi utili a coniugare i talenti dei grandi artigiani con quelli dei grandi artisti; e l'italianità - intesa come genio artefice del prodotto, dalla sua ideazione sino alla realizzazione - è il concetto che meglio esprime l'essenza di CEDIT: italiana è l'origine del marchio, italiana è l'azienda che lo ha rilanciato sul mercato, italiani sono gli Autori selezionati per progettare le nuove collezioni, italiano il design e italiana è l'innovazione tecnologica di cui sono portatori i nostri prodotti.

Con CEDIT, guardiamo al nostro immediato futuro con l'intenzione di consolidare una tra le nostre migliori vocazioni: impiegare la nostra creatività per migliorare la qualità di vita delle persone, potendo e sapendo migliorare i caratteri degli spazi dove vivono, dove si relazionano con gli altri, dove trascorrono il loro tempo.

Stefano Torrenti

Président-Directeur Général Florim

Au vingtième siècle, CEDIT a été l'une des entreprises les plus illustres et les plus expérimentales du panorama italien, et aujourd'hui nous voulons relancer la marque pour lui donner un nouveau point de vue d'expression.

Conformément à la philosophie Florim - résumée à la perfection par l'expression « Forts de notre passé, tournés vers l'avenir », nous voulons poursuivre la géniale intuition de CEDIT, qui considérait le dialogue avec l'art et avec le design comme un besoin prioritaire pour mettre au point des recherches novatrices dans le domaine de la céramique, mais pas seulement ! Pour instaurer une vision de l'architecture où les revêtements sont des éléments indispensables à la définition de la qualité et à l'atmosphère du résidentiel.

La nouvelle saison de CEDIT est aussi le porte-parole d'une autre nécessité : organiser un récit pour mettre en valeur l'excellence créative de l'Italie, le goût et la sensibilité artisanale qui forment les grands traits distinctifs des meilleures entreprises de notre pays.

En ce sens, notre programme est clair : CEDIT veut mettre à la disposition des meilleurs créateurs de la péninsule ses technologies et ses bonnes pratiques.

Être italien, ça signifie, entre autres, savoir mettre en œuvre des relations et des dialogues qui permettent de conjuguer le talent des meilleurs artisans avec celui des meilleurs artistes. L'italianité - dans le sens du génie qui est l'auteur du produit, depuis son imagination jusqu'à sa réalisation - est le concept qui exprime le mieux l'essence de CEDIT : l'origine de la marque est italienne, l'entreprise qui l'a relancée sur le marché est italienne, les auteurs recrutés pour dessiner les nouvelles collections sont italiens, le design est italien, l'innovation technologique de nos produits est italienne.

Avec CEDIT, nous contemplons notre futur proche dans l'intention de consolider l'une de nos plus grandes vocations : utiliser notre créativité pour améliorer la qualité de vie des individus, puisque nous pouvons et savons optimiser le caractère des lieux où ils vivent, où ils interagissent avec les autres, où ils passent leur temps.

**CEDIT:
LE CERAMICHE
D'ITALIA CHE
HANNO FATTO
STORIA**

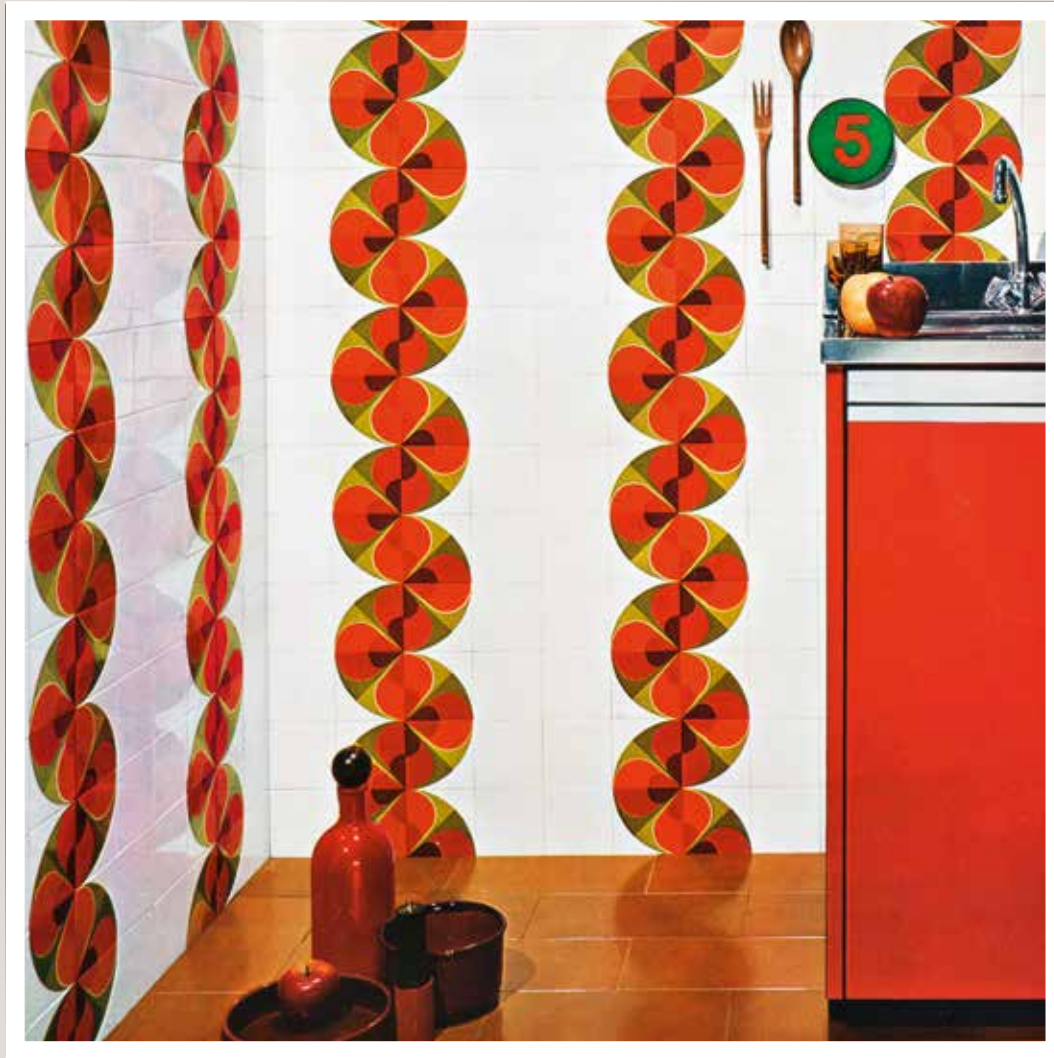
Il marchio CEDIT Ceramiche d'Italia è - da oltre cinquant'anni - sinonimo di sperimentazione applicata alla ricerca estetica e tecnica nell'ambito della ceramica. Marchio d'autore e azienda d'eccezione, la CEDIT ha saputo sviluppare negli anni un'attenzione unica alla pratica progettuale e alla tradizione manifatturiera del "fatto in Italia", avvalendosi delle firme più significative dell'architettura, dell'arte e del design - innanzitutto nazionale - e diventando esempio di come i valori dell'avanguardia creativa e la capacità inventiva possano combinarsi con il sapore della sapienza artigianale e della tecnologia industriale più avanzata, per un connubio virtuoso rivolto sempre a garantire l'eccellenza del prodotto.

La storia dell'azienda ha origini nel 1947, quando nasce CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. con l'obiettivo di produrre piastrelle smaltate per realizzare rivestimenti in pasta bianca con colori uniformi, dal calibro costante e capaci di mantenere la planarità, anche migliorate grazie alla qualità degli smalti impiegati e alla loro capacità di resistenza al cavillo e all'attacco degli acidi.

Da allora, il tema di saper associare la qualità del processo di lavorazione alla durezza temporale del prodotto rappresenta uno dei punti di forza dell'azienda che, già nel 1948, attiva un impianto pilota con forno a tunnel di costruzione americana per la cottura del biscotto di ceramica. Alle prime piastrelle in formato 15 x 15 cm si sommano, nel corso degli anni Cinquanta, elementi con tagli più minuti - 7,5 x 15 cm e 10,8 x 10,8 cm - mentre si inizia a esplorare l'avvio di una produzione caratterizzata da dimensioni maggiori e, contemporaneamente, si lavora sulla poetica del decoro, inteso come vera e propria rivelazione artistica nella definizione di una rinnovata modalità di arredo della casa.

La ricerca sull'impiego di segni ornamentali applicati alla superficie ceramica condotta dalla CEDIL ha impulso con la prima linea disegnata dal noto grafico Albe Steiner, poi seguita da una lunga sequenza di episodi di collaborazione creativa che attribuisce al marchio e ai suoi prodotti una cifra distintiva fortemente originale, identificando un preciso stile visivo che viene riconosciuto oltre i confini nazionali in un lasso di tempo piuttosto ristretto; le prime partecipazioni dell'azienda a fiere e mostre sul territorio milanese sono il preambolo di un'attività di esportazione verso l'estero molto intensa, che ha i suoi punti di forza in Germania e Svizzera, così come in Argentina, Venezuela, Stati Uniti e Arabia Saudita.

Dal piccolo formato degli anni Cinquanta a quelli progressivamente più grandi dei periodi successivi, l'azienda intraprende un'avventura produttiva capace di seguire - e in molti casi anticipare - i linguaggi della sperimentazione decorativa della modernità,



Bob Noorda, *Noorda 22*, 1968

riuscendo a influenzare la sensibilità degli acquirenti e degli addetti del settore.

Da semplice decoro su piastrella, il segno grafico assume il valore di un vettore visivo che si esprime nella dimensione dell'architettura realizzata, dando sostanza e intensità agli ambienti e stabilendo nuove possibilità di relazione tra le superfici di calpestio orizzontali e i rivestimenti verticali.

Il desiderio di ampliare la gamma produttiva conduce ad esplorare una serie di possibilità che, nel 1954, portano l'azienda a confrontarsi con l'ideazione e la messa in commercio di elementi ceramici smaltati appositamente studiati, come l'iconica serie "SZ1" firmata dagli architetti Marco Zanuso e Alberto Scarzella e caratterizzata da una originale geometria curvilinea che permette molteplici associazioni tra i singoli elementi; la componibilità dei moduli e dei decori entra nel vocabolario del marchio e ne diventa, da qui in avanti, un tratto distintivo originale.

Nel 1955 la CEDIL rileva le Ceramiche Dester S.p.A. e ne deriva la CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. con sede nel quartiere palermitano di Tommaso Natale, dove si edifica un nuovo stabilimento produttivo su progetto di Zanuso.

Il nuovo gruppo - CEDIL-CEDIS - conta alla fine degli anni Cinquanta più di 300 dipendenti, garantendo una potenza produttiva di 2.200 mq/giorno di pavimenti e rivestimenti; è dal profitto di queste due società che nasce la CEDIT S.p.A., visivamente caratterizzata da un nuovo logotipo disegnato da Albe Steiner.

Negli anni Sessanta, oltre ad acquisire e incorporare altre realtà (la Ceramiche Trinacria di Messina e l'Italceramica di Bareggio), la CEDIT conferma ufficialmente la scelta strategica, già in essere nella sua politica aziendale, di dare corso ad una stagione di collaborazioni con i migliori designer dell'epoca: l'obiettivo del marchio si configura nello strutturare un dialogo creativo tra produzione e progettazione, tra qualità tecnico-formali ed estetiche del prodotto, coltivando una costante attenzione all'evoluzione del proprio linguaggio, sia sul piano tecnologico sia su quello della ricerca visiva, con l'intenzione ultima di riattivare secondo rinnovate logiche un processo artigianale di dialogo tra progettista, realizzatore e utente.

Alla CEDIT si può riconoscere l'esercizio di una sensibilità e di una lungimiranza che si sono consolidate nel tempo anche grazie a intuizioni uniche nel settore della ceramica, prima fra tutte l'ideazione del premio "Piastrella d'Oro" in collaborazione con l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale - che, dal 1956 al 1966, raccoglie e seleziona il miglior design italiano del settore ceramico in produzione. Con questo premio è data l'opportunità a giovani progettisti di relazionarsi con il mondo dell'impresa e di inserire nella logica di produzione criteri di sperimentazione e creatività.

Nel 1968 l'azienda introduce nel mondo della produzione ceramica un fattore di innovazione assoluta, realizzando un nuovo campionario che, combinando i decori della tradizione con i disegni concretamente innovativi di alcuni protagonisti del progetto moderno, interpreta e anticipa le necessità e il gusto dell'epoca: per la prima volta, un'azienda attiva nel campo della produzione di piastrelle di rivestimento si candida a interpretare la "moda dell'anno", suggerendo soluzioni funzionali e decorative per la casa che sono firmate da autori del calibro di Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti e Marco Zanuso.

Nasce così la "Collezione 68", che rappresenta un unicum nella storia della ceramica e avvia un vettore di cambiamento epocale nel settore. La svolta è nella versatilità del disegno a parete concepito fuori da vincoli di ripetitività, con la possibilità di ottenere da un motivo unico più temi compositivi; questo fattore, tra gli altri, contribuisce a qualificare definitivamente l'attività di progetto della geometria e del motivo grafico del prodotto come un passaggio obbligato per la produzione industriale del materiale ceramico.

Nel 1970, l'avventura sperimentale della CEDIT prosegue con un altro episodio significativo: la mostra "16 giochi a parete", ospitata nel centro di esposizione milanese dell'azienda di via Verri 4, invita a riflettere su nuove possibilità di percezione delle superfici rivestite in ceramica, trattando il tema della parete come una "scacchiera" da comporre in molteplici combinazioni.

La mostra, eclettica e partecipata, presenta le proposte di un selezionato gruppo di creativi - designer, grafici e artisti - come Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta e Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregorietti, Gino Marotta, Franco Mirenzi, Pietro Monti e Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi e Antonio Locatelli, ciascuna messa a disposizione del pubblico per "inventare" differenti possibilità combinatorie degli elementi. La CEDIT lancia un manifesto per un approccio nuovo alla statica e canonica visione della parete rivestita: le piastrelle in ceramica sono trattate alla stregua di tessuti o elementi mobili che si possono montare e smontare a piacimento, secondo il gusto del momento o assecondando l'istinto ludico del visitatore.

Con questo progetto espositivo, l'azienda consolida l'idea che favorire le collaborazioni con i creativi possa essere la strada vincente per un continuo rilancio del prodotto nel mercato. Ieri come oggi, la richiesta rivolta dalla CEDIT ad artisti,



grafici, architetti e designer resta la medesima: guardare ai muri delle case, alle pareti, come superfici fantastiche, fogli da disegno sui quali rappresentare un'idea rivoluzionaria di libertà progettuale, di ambiente vivo e relazionato alla sensibilità dell'abitante e alle sue esigenze.

È così che per tutti gli anni Settanta la CEDIT percorre la linea della cooperazione interdisciplinare, mantenendo una certa distanza tecnico-estetica dai suoi concorrenti e sviluppando inediti concetti di componibilità per l'arredo ceramico; in questo periodo si esplorano varie possibilità decorative, rese uniche dai contributi di Mario Bellini, Giancarlo Iliprandi, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Gruppo DAM e, con la "Serie pittori" del 1973, degli artisti Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Pirro, Gino Marotta e Ken Scott.

Nel solco di questa tradizione, oggi sono chiamati nuovi autori a firmare il rilancio dell'azienda promosso da Florim, con collezioni nelle quali, se possibile, è ancora più manifesto l'interesse per la sperimentazione dei linguaggi. CEDIT mette nuovamente a disposizione la sua sapienza artigianale, approcciando il tema delle grandi lastre ceramiche per realizzare un prodotto in grado di innovare l'idea di spazio architettonico, il senso del luogo e del tempo, del vivere.

Appartenenti alla scena contemporanea nazionale dell'eccellenza progettuale e artistica, i designer, gli architetti e gli artisti selezionati, interpretano sul formato privilegiato delle ampie lastre ceramiche un'idea di superficie libera e di materia reinventata. Alle collezioni in essere, si aggiungeranno nel tempo altre riflessioni progettuali, forti di un invito a intendere la decorazione ambientale come un'inesauribile possibilità, ovvero un'occasione per confrontarsi con lo spazio umano e dialogare con esso.



CREDIT :
LES « CÉRAMIQUES
D'ITALIE » QUI ONT
ÉCRIT L'HISTOIRE

Depuis plus de cinquante ans, la marque CEDIT – Ceramiche d'Italia est synonyme d'expérimentation appliquée à la recherche esthétique et technique en céramique. Marque d'auteur et entreprise d'exception, CEDIT a su affiner son expertise en design et en tradition du « Made in Italy », en faisant appel aux plus grands noms de l'architecture, de l'art et du design - italiens avant tout - et en exemplifiant comment les talents de l'avant-garde créative et la capacité à inventer peuvent fusionner avec le raffinement artisanal et avec la technologie industrielle la plus avancée pour former une alliance vertueuse visant à toujours garantir l'excellence du produit.

L'histoire de l'entreprise remonte à 1947, date à laquelle est fondée la société CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. axée sur la fabrication de carreaux muraux émaillés à pâte blanche, caractérisés par des couleurs uniformes, par un calibre constant et par une parfaite planéité, notamment grâce à la qualité des émaux et à leur capacité à résister aux craquelures et aux acides.

Depuis lors, la symbiose entre qualité de production et longévité du produit représente l'un des points forts de l'entreprise qui, en 1948 déjà, installe un système pilote avec four à tunnel de construction américaine pour la cuisson du biscuit de céramique. Dans les années cinquante, alors que les premiers carreaux 15x15 cm sont rejoints par des formats plus petits – 7,5x15 cm et 10,8x10,8 cm, la société commence à explorer la production de formats plus grands et, en même temps, travaille sur la poésie du décor, pris dans le sens d'authentique révélation artistique pour instaurer une nouvelle façon d'agrémenter la maison.

La recherche de CEDIL sur les signes ornementaux appliqués à la céramique débute par la première ligne dessinée par l'illustre designer graphiste Albe Steiner, se poursuit par une longue série d'épisodes de collaboration créative qui donnent à la marque et à ses produits une forte originalité et caractéristique, identifiant un style visuel précis qui se propage au-delà des frontières nationales en un clin d'œil. Les premières participations de la société aux expositions et salons professionnels organisés à Milan, sont le préambule d'une activité d'exportation très intense, et en particulier en Allemagne, en Suisse, en Argentine, au Venezuela, aux États-Unis et en Arabie saoudite.

Du petit format des années cinquante aux formats plus grands des années suivantes, la société entreprend une aventure à même de suivre, et dans de nombreux cas de devancer, les langages modernes de l'expérimentation décorative, parvenant ainsi à influencer la sensibilité des acheteurs et des professionnels.



Marco Zanuso, *Zanuso 31*, *Zanuso 31 Alfa*, *Zanuso 31 Beta*, 1968

Autrefois simple décor sur carreau, le signe graphique s'affirme en vecteur visuel qui s'exprime dans la dimension de l'architecture réalisée, en donnant corps et intensité aux espaces et en instaurant des liens nouveaux entre surfaces horizontales de piétement et revêtements verticaux.

L'envie d'élargir la gamme de production pousse la société à explorer des nouvelles solutions, et en 1954, elle décide de créer et de mettre sur le marché des objets céramiques émaillés très particuliers, comme la légendaire série « SZ1 » signée par les architectes Marco Zanuso et Alberto Scarzella, qui affiche une originale géométrie curviligne pour multiplier les possibilités d'association entre les éléments. La modularité, celle des pièces et décors, entre dans le vocabulaire de la marque et devient désormais son trait distinctif.

En 1955, CEDIL rachète Ceramiche Dester S.p.A. qui devient CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. qui a son siège à Palerme, dans le quartier de Tommaso Natale, où est bâtie une nouvelle usine d'après un projet de Zanuso.

À la fin des années cinquante, le nouveau groupe - CEDIL-CEDIS - compte plus de 300 employés et affiche une capacité de production de 2 200 m²/jour de carreaux de sol et mur. Le travail de ces deux sociétés aboutit à la fondation de CEDIT S.p.A., caractérisée visuellement par un nouveau logo signé Albe Steiner.

Dans les années soixante, après le rachat et l'incorporation d'autres sociétés (Ceramiche Trinacria de Messine et Italceraamica de Bareggio), CEDIT confirme officiellement la stratégie inscrite au sein de sa politique d'entreprise : mettre sur pied une saison de collaborations avec les meilleurs designers de l'époque. La marque a pour objectif d'instaurer un dialogue créatif entre production et conception, entre qualité technique/formelle et qualité esthétique du produit, en veillant constamment à faire évoluer son propre langage, tant sur le plan technologique que sur celui de la recherche visuelle, de sorte à réactiver, selon une nouvelle logique, un processus artisanal de dialogue entre designer, fabricant et utilisateur.

CEDIT a su faire preuve de sensibilité et de perspicacité qui, au fil du temps, se sont renforcées par des intuitions uniques dans le secteur de la céramique, dont avant tout la création du prix « Piastrella d'Oro » en collaboration avec l'ADI - Association italienne pour le design industriel qui, de 1956 à 1966, sélectionne et collectionne le meilleur design italien du secteur de la céramique. Ce prix donne aux jeunes designers la possibilité de connaître l'univers de l'entreprise et d'intégrer des critères d'expérimentation et de créativité dans la logique de production.

En 1968, l'entreprise introduit dans le monde de la céramique un facteur d'innovation absolue en réalisant une nouvelle collection pilote qui mélange les décors de la tradition avec les styles très novateurs de certains interprètes du projet moderne, traduisant et devançant les besoins et les goûts de l'époque. Pour la première fois, un fabricant de carrelage se propose d'interpréter la « mode de l'année » en proposant des solutions fonctionnelles et décoratives pour la maison, signées par des auteurs d'envergure comme Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti et Marco Zanuso.

C'est ainsi qu'apparaît la « Collezione 68 », unique en son genre dans l'histoire de la céramique, qui enclenche un processus de changement gigantesque dans le secteur. L'aspect principal réside dans la polyvalence du design mural qui s'affranchit des liens de répétitivité. Il est alors possible d'obtenir, depuis une même fantaisie, plusieurs thèmes de composition. D'ailleurs, ce facteur contribue à considérer définitivement le design de la géométrie et du signe graphique comme passage obligé pour la production industrielle de la céramique.

En 1970, l'aventure expérimentale de CEDIT se poursuit par un autre épisode de poids : l'expo « 16 giochi a parete » (16 jeux sur mur), organisée dans le showroom milanais de l'entreprise situé Via Verri 4, invite à réfléchir sur les nouvelles perceptions de la surface habillée de céramique, en traitant le thème du mur comme un « échiquier » à composer de mille et une façons.

Cette exposition éclectique est très bien accueillie. Elle présente les solutions d'un groupe sélect de créateurs – designers, designers graphistes et artistes – comme Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta et Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregoriotti, Gino Marotta, Franco Mireni, Pietro Monti et Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi et Antonio Locatelli. Chacune d'entre elles est mise à la disposition du grand public pour « inventer » des nouvelles combinaisons pour les éléments. CEDIT lance un manifeste pour bouleverser la vision statique et canonique du carrelage mural : les carreaux de céramique sont traités comme des tissus ou des éléments meubles à monter et à démonter au gré des envies, selon le goût du moment ou l'esprit ludique du visiteur.

Avec ce projet d'exposition, l'entreprise affirme l'idée que la collaboration avec les créateurs peut être la bonne voie pour relancer le produit sur le marché. Aujourd'hui, CEDIT continue à demander la même chose aux artistes, designers graphistes, architectes et designers : considérer les murs des maisons, les cloisons, comme des



Gino Marotta, *Marotta 42*, 1971

surfaces fantastiques, comme des feuilles à dessin sur lesquelles représenter une idée révolutionnaire de liberté conceptuelle, d'ambiance vivante et en contact avec la sensibilité de l'habitant et avec ses exigences.

Ainsi, durant les années soixante-dix, CEDIT poursuit sa coopération interdisciplinaire, en se tenant à une certaine distance, technique et esthétique, de la concurrence et en développant des concepts inédits de modularité pour la décoration céramique. L'entreprise explore alors diverses possibilités décoratives rendues uniques par le travail de Mario Bellini, Giancarlo Piretti, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille et Pier Giacomo Castiglioni, Gruppo DAM, ainsi que par la « Serie pittori » de 1973 des artistes Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Piro, Gino Marotta et Ken Scott.

La tradition continue aujourd'hui avec des nouveaux auteurs appelés à relancer l'entreprise promue par Florim avec des collections qui, parfois, parviennent même à exprimer encore plus l'intérêt pour l'expérimentation des langages. Abordant le sujet des grandes dalles céramiques, CEDIT remet à disposition tout son savoir-faire artisanal pour créer un produit en mesure d'innover l'idée d'espace architectural, le sens du lieu et du temps, de la vie.

Acteurs italiens contemporains de l'excellence conceptuelle et artistique, les designers, les architectes et les artistes sélectionnés interprètent, avec le format privilégié des grandes dalles de céramique, une idée de surface libre et de matière réinventée. Les huit collections contemporaines seront rejointes plus tard par d'autres réflexions conceptuelles, toujours d'après une invitation à considérer la décoration comme un puits intarissable de possibilités, soit une occasion pour se mettre en rapport avec l'espace humain et pour dialoguer avec lui.



«La collezione propone l'idea di una lotta, di uno scontro: tra un qualcosa di molto rigido ed impostato e la variabile della carta marmorizzata, che intende essere totalmente libera.»

— Federico Pepe

« La collection suscite l'idée d'une lutte, d'un combat : entre quelque chose de très rigide et défini et la variable du papier marbré, qui prétend être totalement libre. »



Base corallo

FEDERICO PEPE

Milano
ITALIA



Federico Pepe

Federico Pepe (Omegna, 1976) è un artista poliedrico che riconosce alla comunicazione il valore di una piattaforma culturale risultante da un intreccio tra discipline.

Educato a muoversi liberamente tra diverse pratiche, nel corso degli anni ha definito un lavoro personale orientato ad abbattere le ideali separazioni tra arte, pubblicità e design, assumendo un'identità cangiante e fluida data dall'essere qualificabile – indistintamente – come artista, editore, operatore culturale, designer e creativo in genere.

Nel 2006, inaugura il progetto editoriale e l'omonimo spazio espositivo indipendente *Le Dictateur*, oggi considerato uno delle operazioni culturali più interessanti del panorama artistico contemporaneo italiano.

Selezionato dal MoMa per partecipare alla mostra *Millennium Magazine* e da Tate Modern per *No Soul for Sale*, il progetto *Le Dictateur* esprime una ricerca multiforme che ha avuto molteplici modalità – e occasioni – di rivelarsi al pubblico e tra le quali si annoverano gli spettacoli prodotti a New York presso lo spazio espositivo Family Business e a Parigi al Palais de Tokyo.

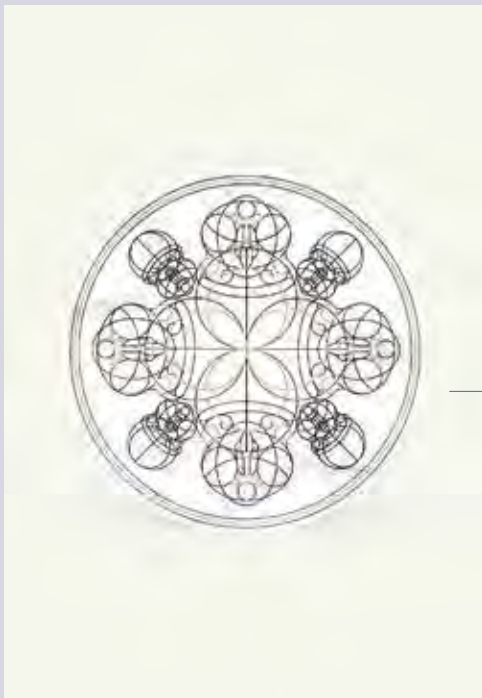
Nel 2016, Maurizio Cattelan cura un'edizione speciale del progetto editoriale *Le Dictateur – FAQ / Le Dictateur n. 5* – creato per celebrarne il decimo anniversario.

Dopo dieci anni come Executive Creative Director delle agenzie DLV BBDO e PROXIMITY BBDO, e dopo aver lavorato per importanti marchi internazionali quali Prada, Ray Ban, Mercedes Benz, Martini, Rolling Stone, Yamaha e Pearson Group, oltre a Editions Milano, CC-Tapis, Seletti e Frette, oggi Federico Pepe è fondatore e CEO di Le Dictateur Studio.

Nel 2015 è finalista del prestigioso *Premio Curate* organizzato dalla Fondazione Prada e dall'Autorità del Museo del Qatar.

Eyes in Chains

CC Tapis
2016



Marbleous

Editions Milano
2018

Federico Pepe

Federico Pepe (Omegna, 1976) est un artiste polyvalent qui attribue à la communication la valeur d'une plateforme culturelle reposant sur un enchevêtrement des disciplines.

Habitué à passer librement d'une pratique à l'autre, il a assemblé, au fil des ans, un travail personnel pour abattre les séparations idéales entre art, publicité et design, en prenant une identité éclectique et fluide fondée sur une nature indistincte entre artiste, éditeur, opérateur culturel, design et créatif en général.

En 2006, il inaugure le projet éditorial *Le Dictateur*, ainsi que l'espace d'exposition indépendant du même nom, considéré aujourd'hui comme l'une des opérations culturelles les plus intéressantes du panorama artistique contemporain d'Italie.

Sélectionné par le MoMa pour l'exposition *Millennium Magazine* et par la Tate Modern pour *No Soul for Sale*, le projet *Le Dictateur* exprime une recherche multiforme qui a connu des nombreuses modalités - et occasions - de se révéler au public, comme par exemple les spectacles organisés à New York dans l'espace d'exposition Family Business et à Paris au Palais de Tokyo.

En 2016, Maurizio Cattelan travaille sur une édition spéciale du projet éditorial *Le Dictateur – FAQ / Le Dictateur n. 5* – pour en célébrer le dixième anniversaire.

Après dix ans à la direction artistique des agences DLV BBDO et PROXIMITY BBDO, et après avoir travaillé pour d'importantes marques internationales, comme Prada, Ray-Ban, Mercedes-Benz, Martini, Rolling Stone, Yamaha, Pearson Group, Editions Milano, CC-Tapis, Seletti et Frette, Federico Pepe est aujourd'hui fondateur et PDG de Le Dictateur Studio.

En 2015, il arrive en finale du prestigieux prix *Curate* organisé par la Fondazione Prada et par le Qatar Museums Authority.

***I Got Nervous Waiting
For You***

Ritorni di immagine
Galleria The Flat
2005



Another Fucking Day

La nuova generazione
artistica in Italia
Assan One - Milano
2004

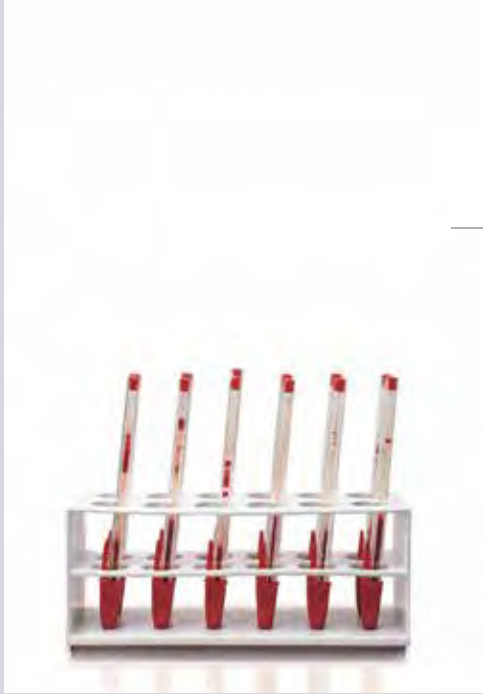
Credenza

Patricia Urquiola &
Federico Pepe
Editions Milano
2016

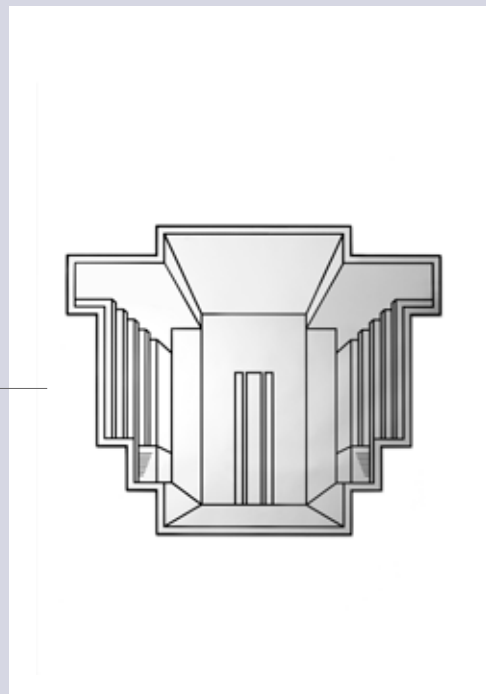


I Am Wasting My Time

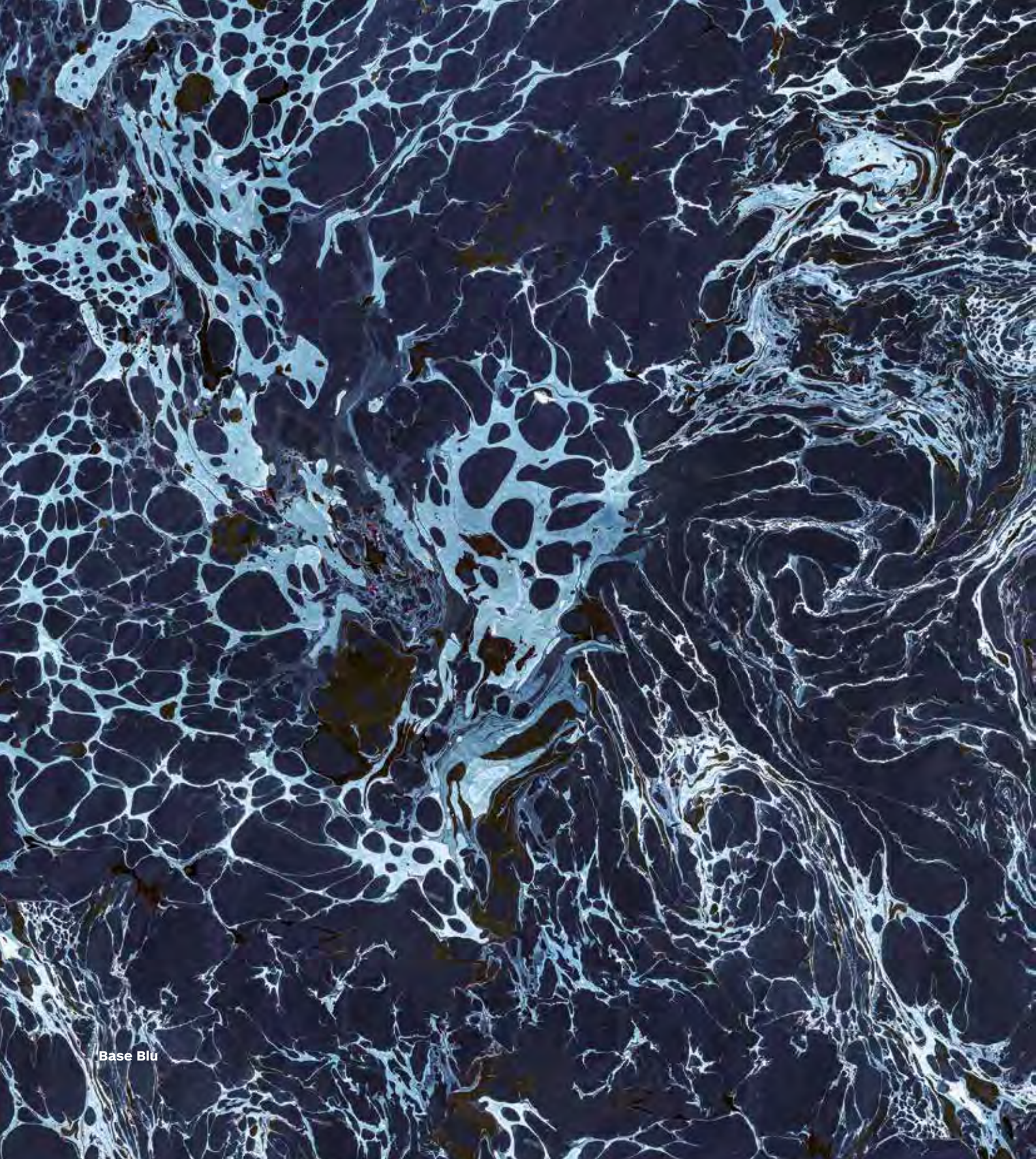
Galleria Le Dictateur
2014



The Biographer
2003



Something to Reflect On
Editions Milano
2018



Base Blu

AR
AL
DI
CA

cediT
CERAMICHE D'ITALIA



L'autore:
spunti e suggestioni personali

L'auteur :
idées et suggestions personnelles

Il tratto, la grafia: il disegno, la tipografia.
I caratteri degli alfabeti: unità minime di composizione.
Le parole scritte da Marcel Duchamp.
Le trame sonore; gli impulsi sonori.
La suggestiva espressività delle istantanee fotografiche.

Le trait, la graphie : le dessin, la typographie.
Les caractères des alphabets : unités infimes de composition.
Les mots écrits de Marcel Duchamp.
Les trames sonores ; les impulsions sonores.
L'expressivité suggestive des clichés instantanés.

**La collezione:
motivi di ispirazione**

La collection :
motifs d'inspiration

**Le carte marmorizzate.
I blasoni, gli stemmi, le insegne.
I pigmenti: l'infinito spettro delle loro cromie.
La modulare ripetizione in natura.
La geometrica precisione della tipometria.**

Les papiers marbrés.
Les blasons, les écussons, les enseignes.
Les pigments : le spectre infini de leurs tonalités.
La répétition modulaire dans la nature.
La précision géométrique de la typométrie.





**La collezione:
suggestioni cromatiche**

La collection :
suggestions de couleurs

**La solidità delle monocromie.
La tinta satura, piena, assoluta.
Gli effetti psichedelici dei colori in sospensione.
Le giustapposizioni tra tinte, non la loro miscela.
L'arcobaleno: la luminosità propria delle tinte nello spettro visibile.**

La solidité des monochromes.
La teinte saturée, pleine, absolue.
Les effets psychédéliques des couleurs en suspension.
La juxtaposition entre couleurs, pas leur mélange.
L'arc-en-ciel : la luminosité des tonalités dans le spectre visible.

**La collezione:
materie coordinabili**

La collection :
matières coordonnables

**Le materie crude, naturali.
L'intonaco non finito.
La densa fisicità del legno.
I ferri ossidati.
I feltri compatti; i tessuti fibrosi.**

Les matières crues, naturelles.
L'enduit non fini.
La dense corporéité du bois.
Les fers oxydés.
Les feutres compacts ; les tissus fibreux.





La collezione ceramica Araldica

Federico Pepe, creativo a tutto campo, esprime attraverso la collezione *Araldica* alcuni dei temi che, nel tempo, hanno contraddistinto e qualificato il suo lavoro.

Immaginata come l'esito di un processo d'invenzione artistica, la collezione nasce da un *mélange* di stimoli. Sulla macro-dimensione della grande lastra di rivestimento ceramico a parete, le tessiture visive elaborate da Pepe assumono la configurazione, ipnotica e affascinante, di una miscela cromatica variegata ispirata a quella delle tradizionali carte marmorizzate: impiegate per lo più in editoria – e, più nello specifico, nella legatoria artistica – queste carte sono ottenute mediante una tecnica decorativa antica, attraverso la quale creare innumerevoli coaguli di colore per emulare le infinite venature e mazzature delle superfici del marmo.

Su queste basi, estroverse e di forte impatto, alcune delle soluzioni disegnate da Pepe prevedono la giustapposizione di due distinte grafiche lineari centrate rispetto alla geometria della lastra: la figura di un “blasone” – uno stemma simile ad uno scudo composto, che allude all'immaginario dell'araldica – e la forma di una “clessidra”, originata dalla contrapposizione di due triangoli isosceli.

La ripetizione di queste geometrie sui diversi fondi marmorizzati, segue uno schema che ricorda preziose tecniche d'intarsio e risulta utile a generare un intrigante carosello di percezioni visive allusive: il prodotto risultante, secondo le intenzioni del suo autore, si distingue per un impianto grafico estremo che rimanda al tema dell'alterazione del senso della vista – incluso quello dell'allucinazione – definendo una collezione ceramica di assoluta originalità espressiva.

Le soluzioni pensate a completamento della gamma hanno un tono differente: originate dal desiderio di “mettere in scena” un voluto contrasto con le ceramiche di rivestimento policromatiche, queste lastre sono connotate da un'assoluta neutralità di tinta che assume le frequenze grigie del cemento. Monocromatiche, oppure distinte da una sottile traccia colorata che riprende – in maniera stilizzata – le geometrie del “blasone”, queste materie fanno da inatteso contrappunto alle soluzioni riccamente decorate, anche con la volontà di creare scenari ambientali da comporsi avendo a disposizione una tavolozza di suoni – istintivo il rimando al mondo dell'espressione sonora – a diversa modulazione.

Con *Araldica* Federico Pepe genera un'intuizione creativa che, oltre a definire i canoni estetici di una nuova “psichedelia da camera”, indaga inedite formule di influenza percettiva tra il materiale ceramico decorato e l'individuo.



La collection céramique Araldica

Federico Pepe, créatif tous azimuts, exprime dans la collection *Araldica* quelques-uns des thèmes qui, au fil du temps, ont caractérisé et qualifié son travail.

Imaginée comme le résultat d'une invention artistique, la collection est un creuset d'idées. Sur le macro format de la grande dalle murale en céramique, les textures visuelles créées par Pepe prennent la forme, hypnotique et fascinante, d'un mélange de couleurs bigarrées imitant celui des traditionnels papiers marbrés : utilisés principalement dans l'édition, et plus précisément dans la reliure d'art, ces papiers reposent sur une technique de décoration à l'ancienne qui, à l'aide d'une infinité de pastilles de couleurs, recrée les innombrables veines et moirages du marbre.

À partir de ces bases, extraverties et surprenantes, Pepe dessine, entre autres, la juxtaposition de deux motifs linéaires centrés par rapport à la géométrie de la dalle : la figure d'un « blason » - un écusson similaire à un bouclier composite qui fait un clin d'œil à l'imaginaire de l'héraldique - et la forme d'un « sablier » formé par un face-à-face de deux triangles isocèles.

Ces géométries se répètent sur divers fonds marbrés selon un schéma qui fait penser à d'extraordinaires techniques de marqueterie. Elles entraînent l'apparition d'une intrigante série de perceptions visuelles allusives : conformément aux intentions de son auteur, le résultat se distingue par une configuration graphique extrême qui rappelle le thème de l'altération du sens de la vue - voire même celui de l'hallucination - en aboutissant à la création d'une collection céramique d'une exceptionnelle originalité expressive.

Les compléments de gamme affichent un autre ton : partant de l'envie de « mettre en scène » un contraste voulu avec les céramiques murales polychromatiques, ces dalles se démarquent par une neutralité absolue de coloration qui adopte les fréquences grises du ciment. Monochromes ou parcourues par une fine trace colorée reprenant - de manière stylisée - les géométries du « blason », ces matières forment un surprenant contrepoint aux solutions finement décorées. Elles expriment aussi la volonté de composer des scénographies avec une palette de sons - nous comprenons facilement l'allusion à l'univers de l'expression sonore - de différentes modulations.

Avec *Araldica*, Federico Pepe génère une intuition créative qui, non seulement pose les canons esthétiques d'une nouvelle « psychédélie de chambre », mais enquête aussi sur des formules inédites d'influence perceptive entre la matière céramique décorée et l'individu.









FEDERICO PEPE E LA DISCIPLINA DELLE IDEE

PAOLO FERRARINI

Professore e giornalista

“C’era una volta un imperatore romano che viveva su una gigantesca scheggia nello spazio, un’astronave di marmo policromo pervasa di musica techno. Quel giorno la lasciò per andare a cena da Re Sole in groppa al suo drago, un sinuoso essere dorato dagli occhi rosso sangue.”

Se esistesse un libro con questo incipit, la copertina l’avrebbe disegnata Federico Pepe. E se dal testo nascesse un film, ne sarebbe certamente regista e scenografo. Federico non è né scrittore, né regista, né scenografo, ma questo non gli impedisce di mettere a frutto la sua naturale capacità di creare storie per lampi di immagini.

Il viaggio di Federico Pepe inizia con la pubblicità, una tradizione di famiglia che piano piano trasforma e porta a diventare molto altro, in una costante e inevitabile esplorazione della creatività in tutte le sue possibili forme. Infatti ben presto si rende conto che il lavoro su commissione non gli basta e inizia a esplorare altro. Questo “altro” dapprima diventa arte, ma i meccanismi consolidati che muovono gallerie e galleristi si trasformano ben presto un nuovo limite da liberarsi: da apparente orizzonte che allarga, si rivelano essere una gabbia che limita, non un processo che approfondisce ma un’etichetta che definisce. E proprio le definizioni sono una delle cose che meno descrivono Federico: chi cercasse di distillare in due parole il suo lavoro, ne vedrebbe svanire l’essenza. Resta il fatto che sono molti i ruoli che ha ricoperto, le professioni che ha scelto per dare forma alle sue idee, nelle quali si è distinto, ha creato e gestito gruppi di lavoro e ha vinto premi. Pubblicitario, direttore creativo, grafico, tipografo, gallerista, editore, curatore, performer, pittore, designer, regista: Pepe non è tutto questo, Pepe fa tutto questo.

Lo fa, lo costruisce, lo rende concreto perché non è guidato dal solo istinto e non è vittima del capriccio flâneur, non corre senza meta e non resta in attesa dell’ispirazione o dell’idea del secolo. Al contrario. Il suo lavoro vive e produce risultati solo grazie a una rigorosa disciplina personale, un metodo progettuale fatto di confronto costante, divisione precisa di compiti e ruoli, esplorazione forsennata di ambiti sconosciuti, attività fisica quotidiana, uso calibrato dei social network, isolamento occasionale nelle sue montagne. Non a caso ha fatto nascere Le Dictateur, un’entità bifronte che può essere suo figlio ma anche suo

direttore spirituale, tanto amico quanto capo, un po' furore e un po' dittatore. Le Dictateur non è l'alter ego di Federico: è il suo superpotere. Non rappresenta una maschera, bensì il suo farsi progetto.

Le Dictateur è risultato e causa del lavoro di Federico Pepe. “Penso che le idee nascano dalla predisposizione - mi ha rivelato Federico nel 2014 - Non nel senso che “siamo nati predisposti”, ma per la preparazione quotidiana. In questo ambito credo che la disciplina sia fondamentale. I veri talenti oggi sono persone molto rigorose, quelli che lavorano sodo, scambiano molto, pensano molto e sanno come bilanciare molte cose diverse”. Un atteggiamento che lo ha reso il segreto meglio custodito della scena creativa italiana, come ben sanno Pierpaolo Ferrari, Maurizio Cattelan, Nico Vascellari, Jacopo Benassi, Patricia Urquiola, ma anche le piccole e grandi aziende che lo hanno coinvolto negli anni. Con tutti loro ha collaborato e continua a collaborare, ha progettato ponendo le basi di progetti che si esprimono per loro natura a episodi, secondo una serialità che non solo costruisce passo passo il percorso di Federico, ma consente a chi lo sceglie di dare vita a progetti talmente speciali che senza di lui sarebbero quasi impossibili.

Questa disciplina genera calore ed energia in quantità tale che - se non fosse ingabbiata nelle griglie geometriche della progettualità - potrebbe originare una reazione termonucleare. Nelle vene delle sue immagini scorre un sangue nero come l'inchiostro, rosso come la lacca, bianco come il gesso, oro come lava. Ma non solo. Le sue limpidissime visioni sono capaci di rompere la membrana sottile che separa analogico e digitale. Infatti per lui nulla è più protagonista della materia, ma la fa vibrare di una qualità bidimensionale insolita. Lo si vede nel modo in cui incide il marmo con ghirigori colorati, ricordi di volti disegnati in vettoriale. Si scopre nella sapienza con cui invade di intrecci geometrici piatti e coppe di finissima porcellana, talmente lucida da sembrare un monitor. Si tocca nell'amore con cui fa vivere la carta dei suoi progetti editoriali, popolati di elegantissime grafiche potentemente simmetriche, spesso caleidoscopiche. Si ammira nella precisione con cui un pavimento industriale metallico diventa tessuto su un telaio antico, passando prima per una diminuzione della risoluzione da 300 dpi a 8 bit. Si gode nella ripetizione iperbolica dei volti e delle mani in acrilico su tela nel suo studio

di pittore, in cui ogni opera conserva tracce di copia e incolla dall'opera precedente. Sorprende nelle ante di preziose credenze di metallo, vetrate profane fatte a mano ma nate dietro al vetro di uno schermo.

Un percorso che lo ha portato quasi naturalmente ad incontrare CEDIT, con cui ha dato origine a una collezione esteticamente coraggiosa, in equilibrio tra gesto punk e austerità aristocratica. *Araldica* è un progetto che fin dal nome si dimostra forte e nobile, che si basa su un passato che non è un peso ma che - al contrario - è la forza che lo catapulta verso il futuro. Qui le geometrie digitali di Federico diventano la materia più solida che ci sia, cagliano in un oggetto grafico, condensano storie e immagini in tre o due dimensioni. Nello spazio di Pepe e CEDIT le geometrie di Euclide incontrano il marmo di Fidia, gli intarsi del pavimento del Duomo di Milano si fondono con le immagini barocche dei marmi che popolano le gallerie romane, lo spazio privato si apre allo spazio infinito di mille possibili storie universali.

¹ "Interview: Le Dictateur's Federico Pepe. The rarely interviewed Italian creative director speaks on art, advertising and the power of hard work", Cool Hunting, 10 giugno 2014 <https://coolhunting.com/culture/interview-federico-pepe/>

FEDERICO PEPE ET LA DISCIPLINE DES IDÉES

PAOLO FERRARINI

Professeur et journaliste

« Il était une fois un empereur romain qui vivait sur un gigantesque éclat dans l'espace, une navette spatiale en marbre polychrome vibrant au rythme de la musique techno. Ce jour-là, il la quitta pour aller manger chez le Roi Soleil à dos de dragon, un sinueux être doré aux yeux de couleur rouge sang. »

Si un livre avait cet incipit, Federico Pepe en aurait certainement illustré la couverture. Et si un film était tiré de ce livre, il en serait sans nul doute réalisateur et scénographe. Federico n'est ni écrivain, ni réalisateur, ni scénographe, mais il n'en exploite pas moins sa capacité naturelle à formuler des histoires avec quelques éclairs d'images.

Federico Pepe entame son voyage dans la publicité, une tradition de famille qui, petit à petit, se transforme et le métamorphose en beaucoup plus, alors qu'il explore constamment et inévitablement la créativité sous toutes ses formes multiples. En effet, se rendant vite compte que le travail à la commande ne lui suffit pas, il commence à sonder autre chose. Cet « autre chose » prend tout d'abord la forme de l'art, mais les mécanismes habituels à la base des galeries et des galeristes, deviennent rapidement une nouvelle limite dont il doit se défaire : non plus un horizon ouvert sur l'infini, mais bel et bien une cage qui limite, non plus un processus qui approfondit, mais une étiquette qui définit. Et les définitions sont l'une des choses qui décrivent le moins Federico : impossible de distiller son travail en deux mots, leur essence s'évanouirait complètement. Il n'en reste pas moins que nombreuses sont les fonctions qu'il a exercées, les professions qu'il a choisies pour donner forme à ses idées, dans lesquelles il s'est distingué, a formé et dirigé des groupes de travail et a remporté des prix. Publicitaire, directeur artistique, designer graphiste, typographe, galeriste, éditeur, commissaire d'exposition, performer, peintre, designer, metteur en scène et réalisateur : Pepe n'est pas tout ça, Pepe fait tout ça.

Il le fait, le construit, lui donne forme concrète, parce qu'il n'est pas guidé uniquement par l'instinct, ni n'est victime d'un caprice flâneur, il ne court pas sans savoir où aller ni ne reste en attente de l'inspiration ou de l'idée du siècle. Bien au contraire. Son travail existe et donne des résultats uniquement grâce à une rigoureuse discipline personnelle, à une méthode d'étude faite d'un dialogue constant, à une répartition précise des tâches

et des rôles, à une exploration forcenée de domaines inconnus, à une activité physique quotidienne, à un usage calibré des réseaux sociaux, à une solitude occasionnelle dans ses montagnes. Ce n'est pas un hasard si nous lui devons Le Dictateur, une entité à double face qui peut être à la fois son fils et son directeur spirituel, son ami et son chef, un peu fureur et un peu dictateur. Le Dictateur n'est pas l'alter ego de Federico : il est son superpouvoir. Il ne représente pas un masque, mais plutôt son élaboration du projet.

Le Dictateur est le résultat et la cause du travail de Federico Pepe. « Je pense que les idées naissent de la prédisposition, m'a révélé Federico en 2014. Pas dans le sens que nous sommes nés avec une prédisposition, mais pour la préparation quotidienne. Dans ce domaine, je pense que la discipline est fondamentale.

Les vrais talents d'aujourd'hui sont des individus qui témoignent d'une grande rigueur, qui travaillent dur, qui échangent énormément de choses, qui pensent beaucoup et qui savent comment équilibrer une infinité d'éléments différents. » Une attitude qui en a fait le secret le mieux gardé de la scène créative italienne, comme le savent très bien Pierpaolo Ferrari, Maurizio Cattelan, Nico Vascellari, Jacopo Benassi, Patricia Urquiola, mais également les petites et grandes entreprises qui ont fait appel à lui. Il a collaboré et collabore encore avec eux. Son travail jette les bases de projets qui, en raison de leur nature, s'expriment par épisodes selon un ordre sériel qui, non seulement construit pas à pas le parcours de Federico, mais permet à quiconque le choisit de donner corps à des projets si spéciaux que, sans lui, ils seraient pratiquement impossibles.

Cette discipline produit une quantité de chaleur et d'énergie tellement grande que, si elle n'était pas emprisonnée par les grilles géométriques du projet, pourrait déclencher une réaction thermonucléaire. Dans les veines de ses images court un sang noir comme l'encre, rouge comme la laque, blanc comme le plâtre, doré comme la lave. Mais pas seulement. Ses visions ultra limpides sont capables de briser la fine membrane qui sépare analogique et numérique. En effet, la matière est pour lui la protagoniste par absolu, et il la fait vibrer d'une insolite qualité bidimensionnelle. Nous le constatons dans la façon dont il grave le marbre par des gribouillis colorés, par des souvenirs de visages dessinés

en vectoriel. Nous le découvrons dans l'habileté avec laquelle il décore d'entrelacs géométriques les assiettes et les coupes en fine porcelaine, si brillante qu'elle a l'air d'un écran. Nous le touchons dans l'amour avec lequel il fait vivre le papier de ses projets éditoriaux, sillonnés de dessins graphiques extrêmement élégants, d'une symétrie puissante, souvent kaléidoscopiques. Nous l'admirons dans la précision avec laquelle un sol industriel métallique devient un tissu sur un métier ancien, en passant tout d'abord par une diminution de la définition de 300 dpi à 8 bits. Nous l'adorons dans la répétition hyperbolique des visages et des mains en acrylique sur toile dans son atelier de peintre, au sein duquel chaque ouvrage conserve la trace des copier-coller de l'ouvrage précédent. Il surprend sur les portes de superbes buffets en métal, sur les vitres profanes faites à la main mais nées derrière le verre d'un écran.

Un parcours qui l'a amené presque naturellement à rencontrer CEDIT, avec qui il a créé une collection esthétiquement courageuse, en équilibre entre geste punk et austérité aristocratique. *Araldica* est un projet qui, par le nom déjà, est fort et noble, repose sur un passé qui n'est pas un poids mais, au contraire, la force qui le catapulte vers l'avenir. Les géométries numériques de Federico deviennent ici la matière la plus solide, prennent la forme d'un objet graphique, condensent les histoires et les images en trois ou deux dimensions. Dans l'espace de Pepe et de CEDIT, les géométries d'Euclide rencontrent le marbre de Phidias, les marqueteries sur le sol du Duomo de Milan fusionnent avec les images baroques des marbres envahissant les galeries romaines, l'espace privé s'ouvre vers l'espace infini des mille histoires universelles possibles.

¹ "Interview: Le Dictateur's Federico Pepe. The rarely interviewed Italian creative director speaks on art, advertising and the power of hard work", Cool Hunting, 10 juin 2014 <https://coolhunting.com/culture/interview-federico-pepe/>

«Ci sono cose che non per forza hanno bisogno di un'ispirazione: avvengono, si creano mentre – in maniera quasi incosciente – lavori, crei.»

– Federico Pepe

« Certaines choses n'ont pas forcément besoin d'une inspiration : elles se produisent, elles se présentent pendant que, presque inconsciemment, vous travaillez, vous créez. »



Triangoli Azzurro





- Applicazione a parete
Application au mur
- Applicazione a pavimento
Application au sol



Base Corallo
120 x 240 cm

Blasone Corallo
120 x 240 cm

Triangoli Corallo
120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers
● Avorio



Cemento
120 x 120 cm

Stucchi | Mortiers
● Perla

Pitture | Peintures
● Rosa - 757932













Triangoli Blu

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio



Cemento

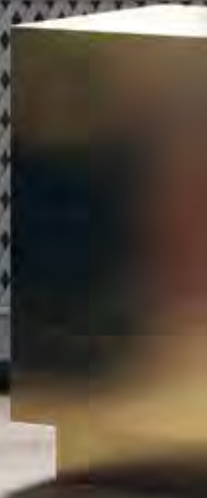
120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio













Base Azzurro

120 x 240 cm

Blasone Azzurro

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Turchese



Cemento

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Perla

Pitture | Peintures

● Rosa - 757932













Base Grigio

120 x 240 cm

Blasone Grigio

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Perla



Cemento

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Perla

Pitture | Peintures

● Zaffiro - 764341













Base Corallo

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio



Cemento

120 x 240 cm

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio









«La collezione progettata per CEDIT lavora su due variabili fondamentali: un elemento grafico definito da una sorta di araldo – che dà il nome alla collezione – e l’ispirazione data dal tema delle carte marmorizzate.»

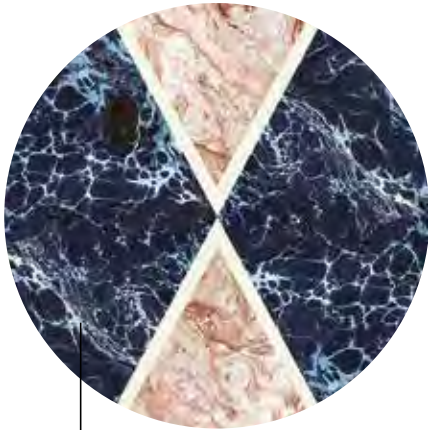
— Federico Pepe

« La collection dessinée pour CEDIT se penche sur deux variables fondamentales : un élément graphique sous la forme d'une sorte de héraut – et c'est de lui que la collection tire son nom – et l'inspiration générée par le thème des papiers marbrés. »

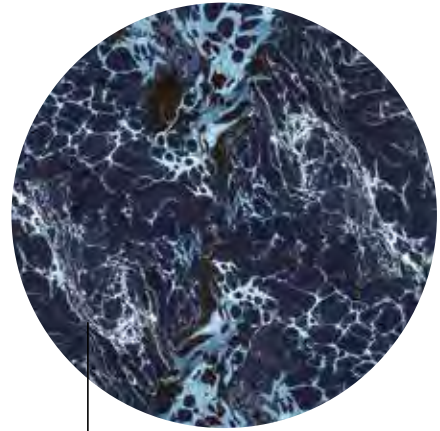


Blasone Grigio

Gamma delle lastre ceramiche
Gamme des dalles en céramique



Triangoli Blu



Base Blu



Blasone Blu



Base Azzurro



Triangoli Azzurro



Blasone Azzurro

Gamma delle lastre ceramiche
Gamme des dalles en céramique



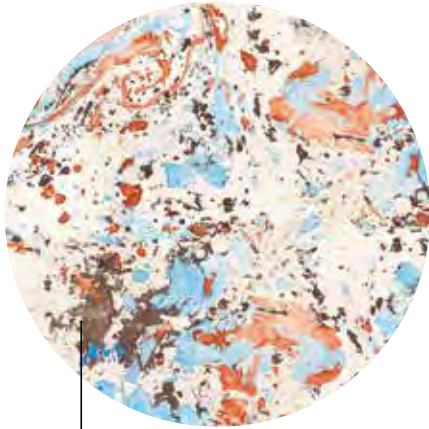
Triangoli Grigio



Base Grigio



Blasone Grigio



Base Corallo



Blasone Corallo



Triangoli Corallo

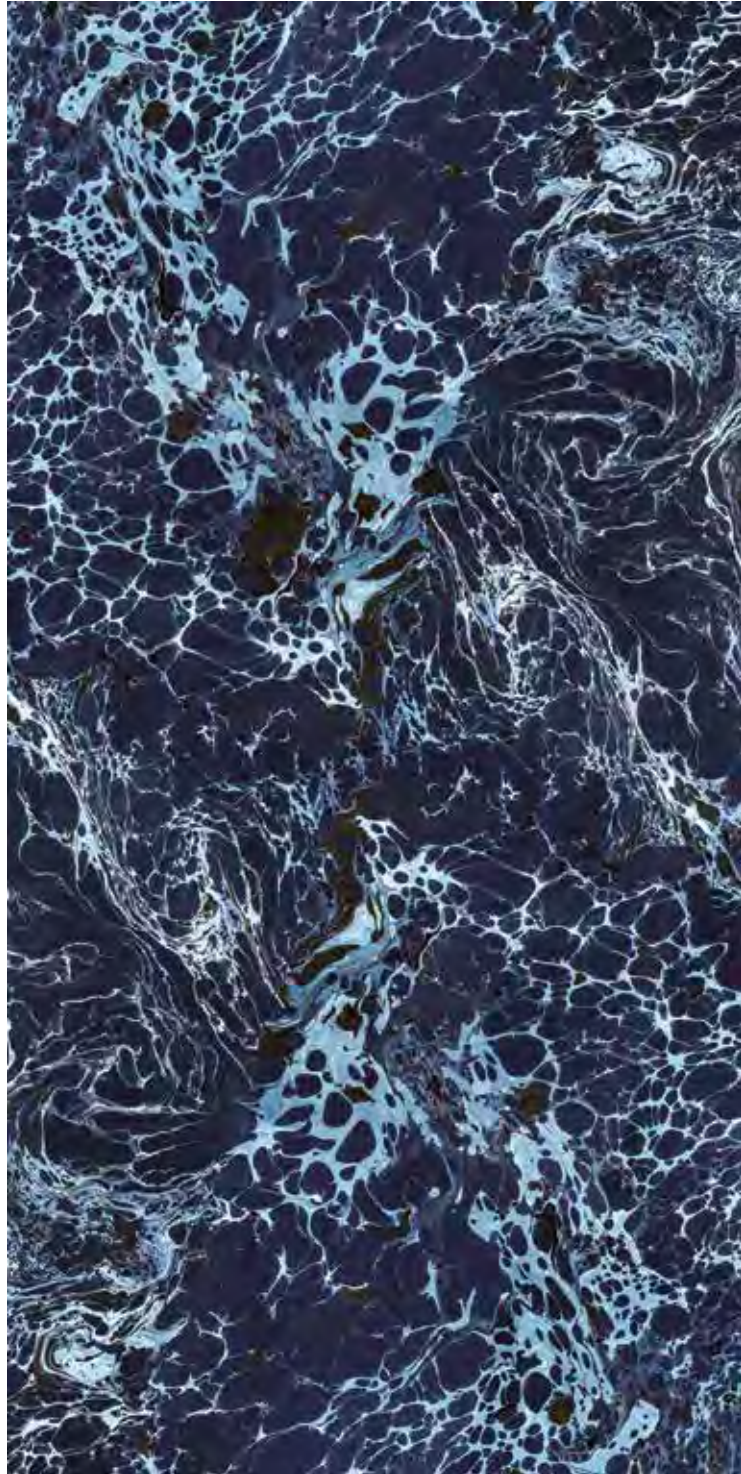
Blasone Blu



Triangoli Blu



Base Blu



Blasone Azzurro



Triangoli Azzurro



Base Azzurro



Blasone Grigio



Triangoli Grigio



Base Grigio



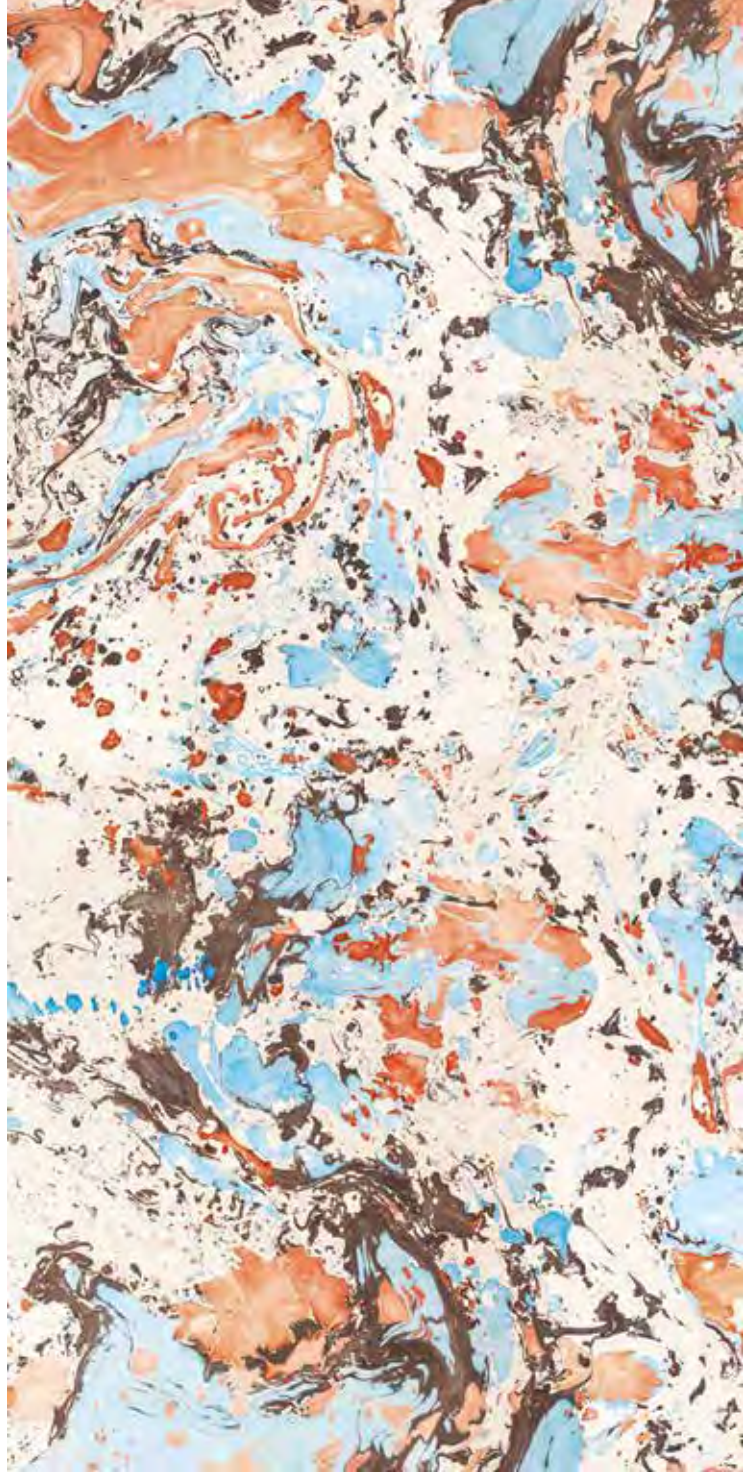
Blasone Corallo



Triangoli Corallo









Base Corallo









I formati delle lastre ceramiche

Les formats des dalles céramiques

	Spessore Épaisseur	Applicazione Application	Finitura Finition	120 x 240 cm
Blasone Blu 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763510
Triangoli Blu 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763514
Base Blu 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763506
Blasone Azzurro 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763511
Triangoli Azzurro 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763515
Base Azzurro 	6 mm	<input checked="" type="radio"/>	Lucido Brillant	763507

Applicazione a parete
Application au mur

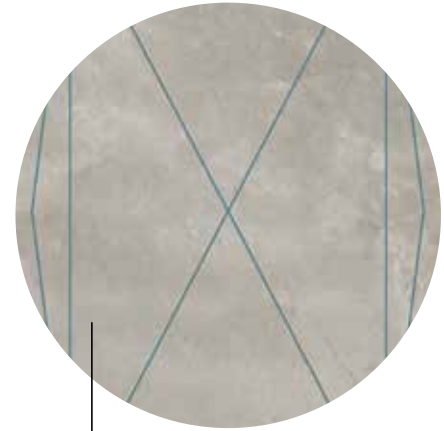
Applicazione a pavimento
Application au sol

	Spessore Epaisseur	Applicazione Application	Finitura Finition	120 x 240 cm
Blasone Grigio 	6 mm	●	Boitata	763512
Triangoli Grigio 	6 mm	●	Lucido Brillant	763516
Base Grigio 	6 mm	●	Lucido Brillant	763508
Blasone Corallo 	6 mm	●	Lucido Brillant	763513
Triangoli Corallo 	6 mm	●	Lucido Brillant	763517
Base Corallo 	6 mm	●	Lucido Brillant	763509

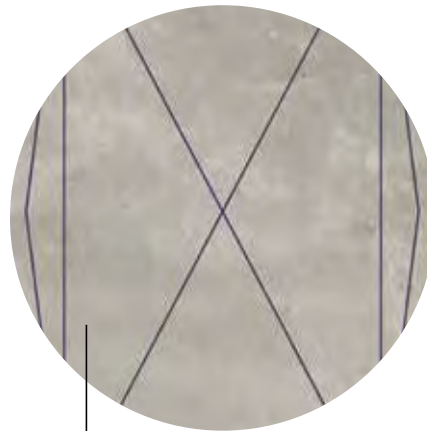
Gamma delle lastre ceramiche incise
Gamme des dalles céramiques gravées



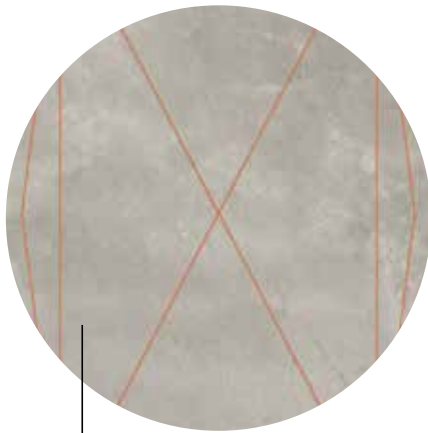
Cemento



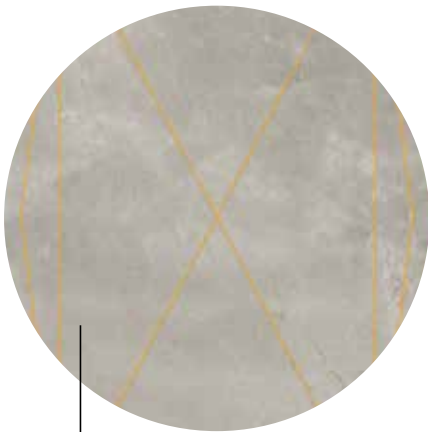
Cemento - Blasone Smeraldo



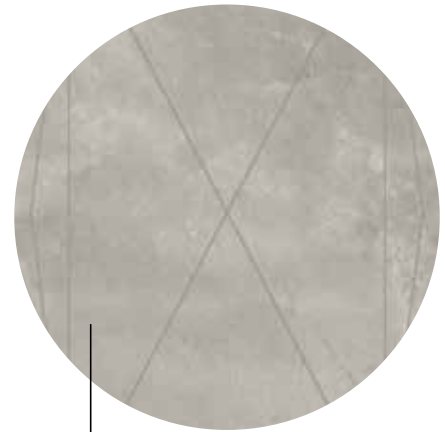
Cemento - Blasone Zaffiro



Cemento - Blasone Rosa



Cemento - Blasone Senape

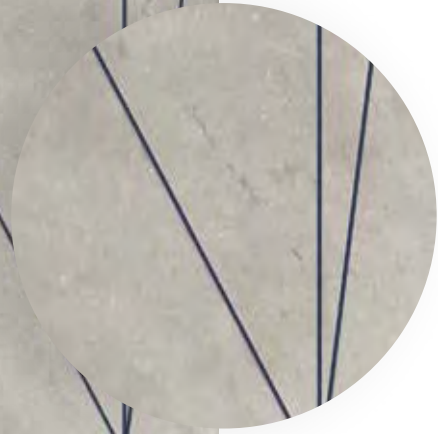
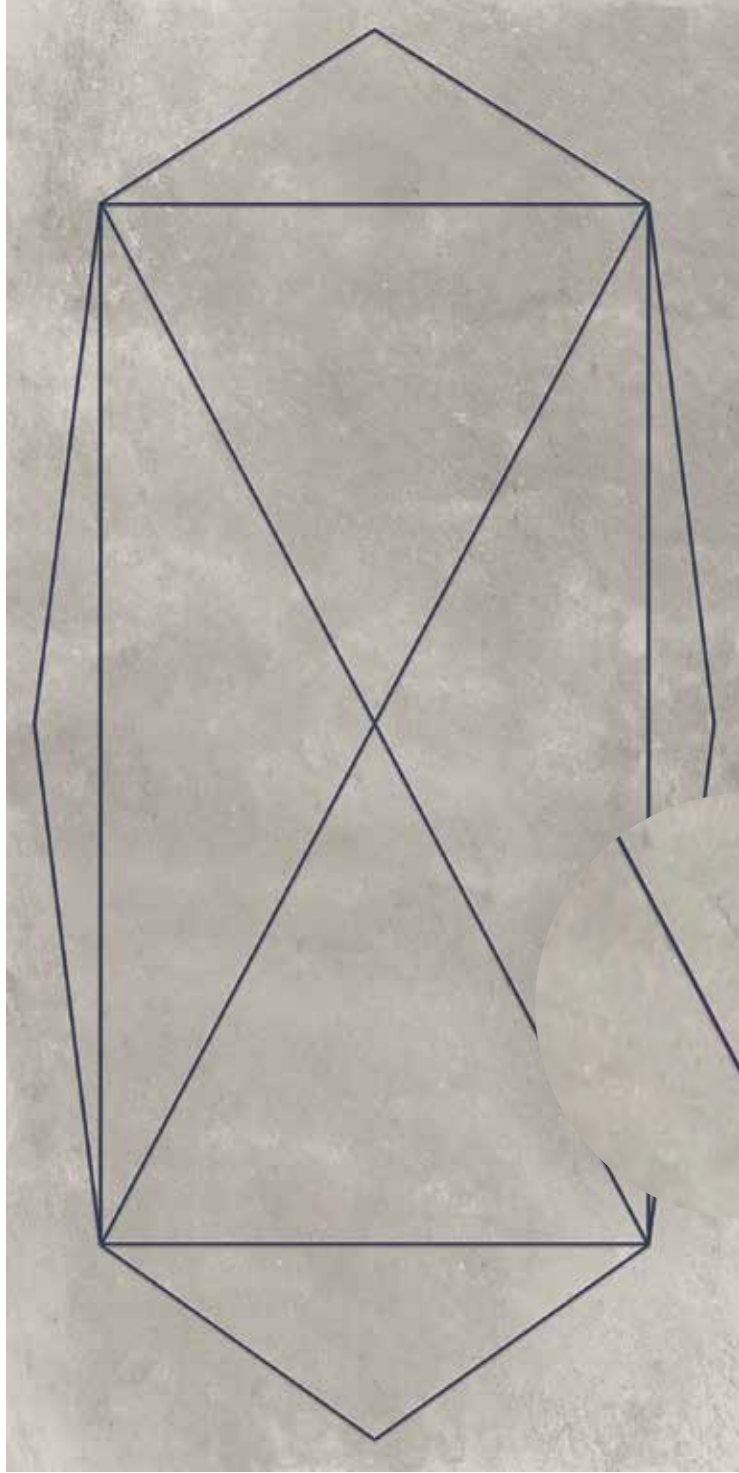


Cemento - Blasone Perla

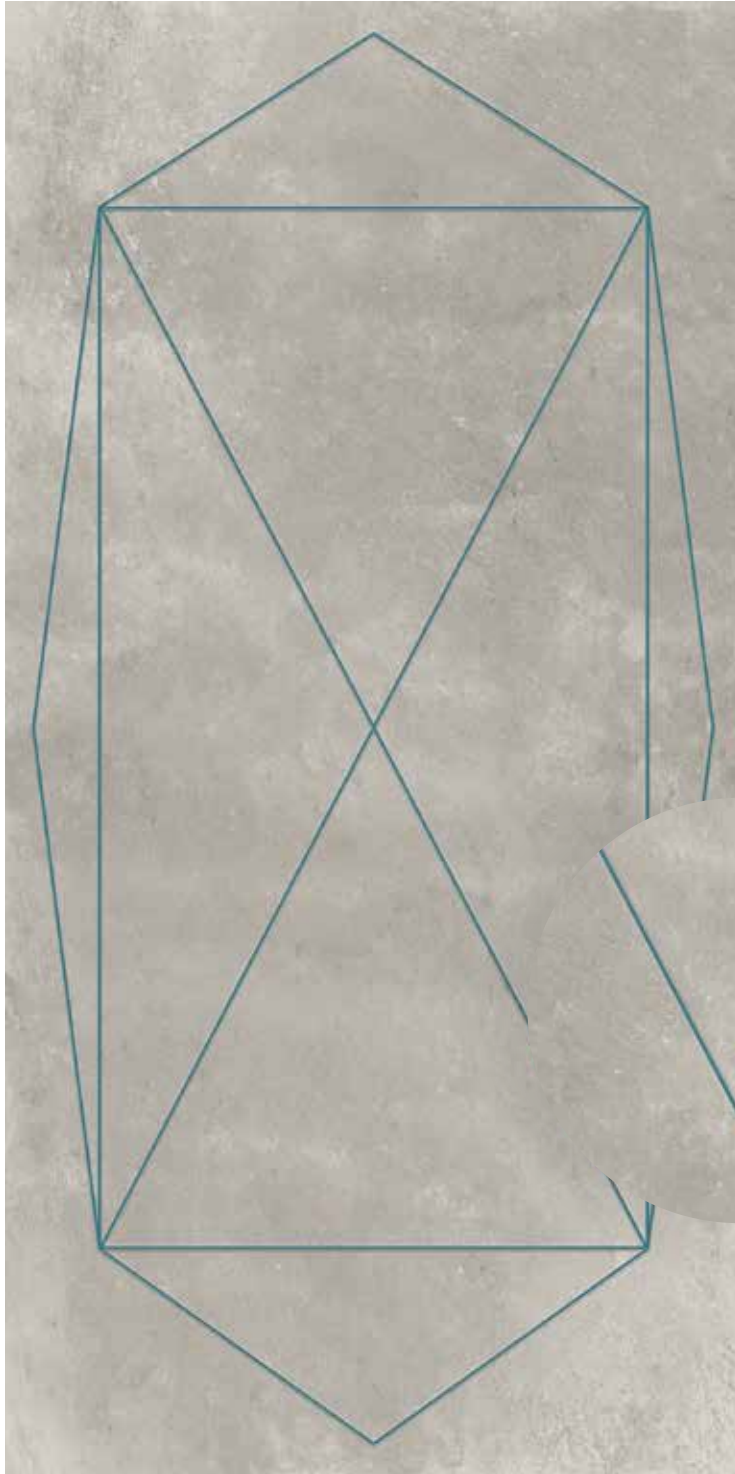
Cemento



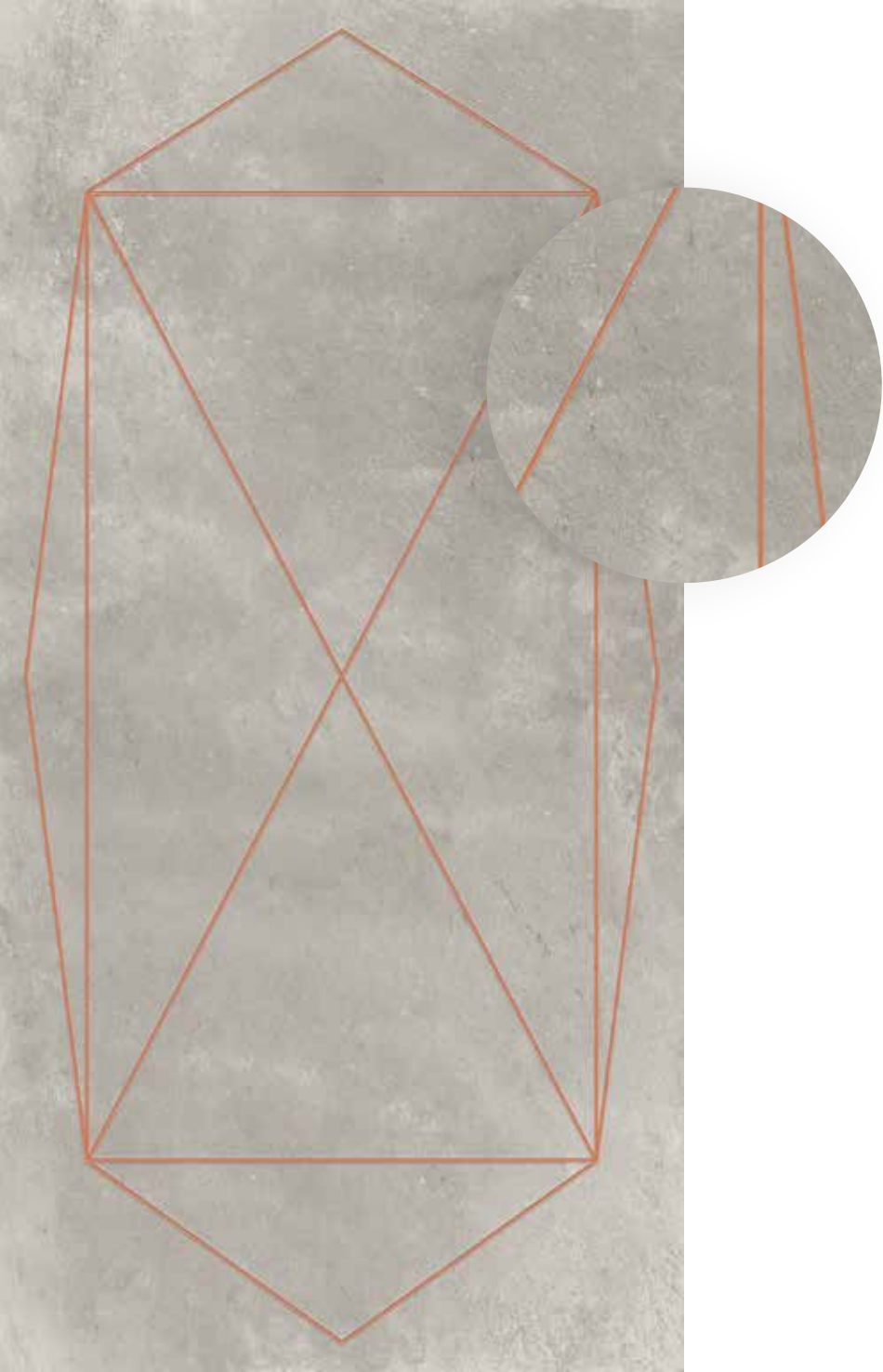
Cemento - Blasono Zaffiro



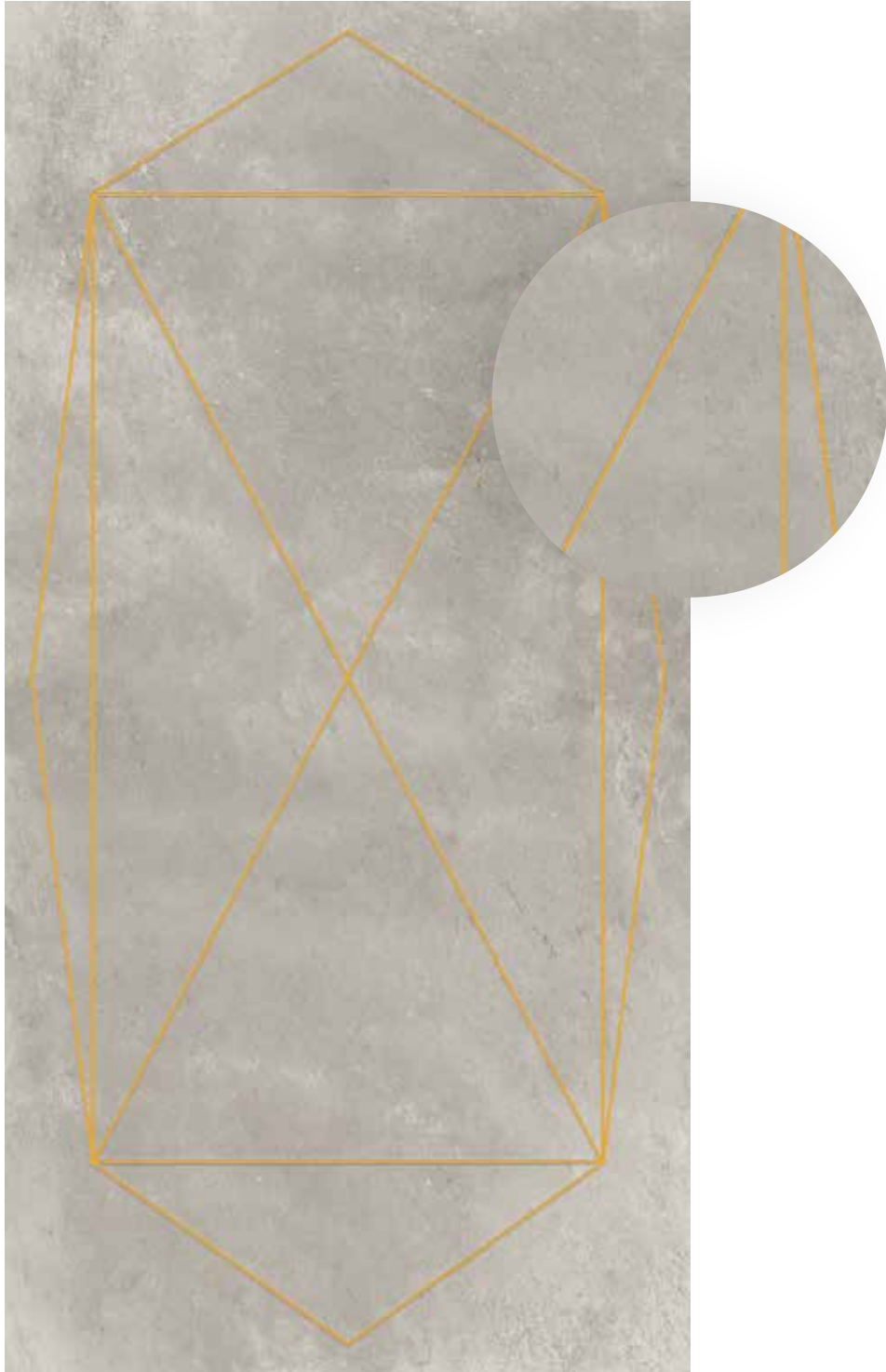
Cemento - Blasono Smeraldo



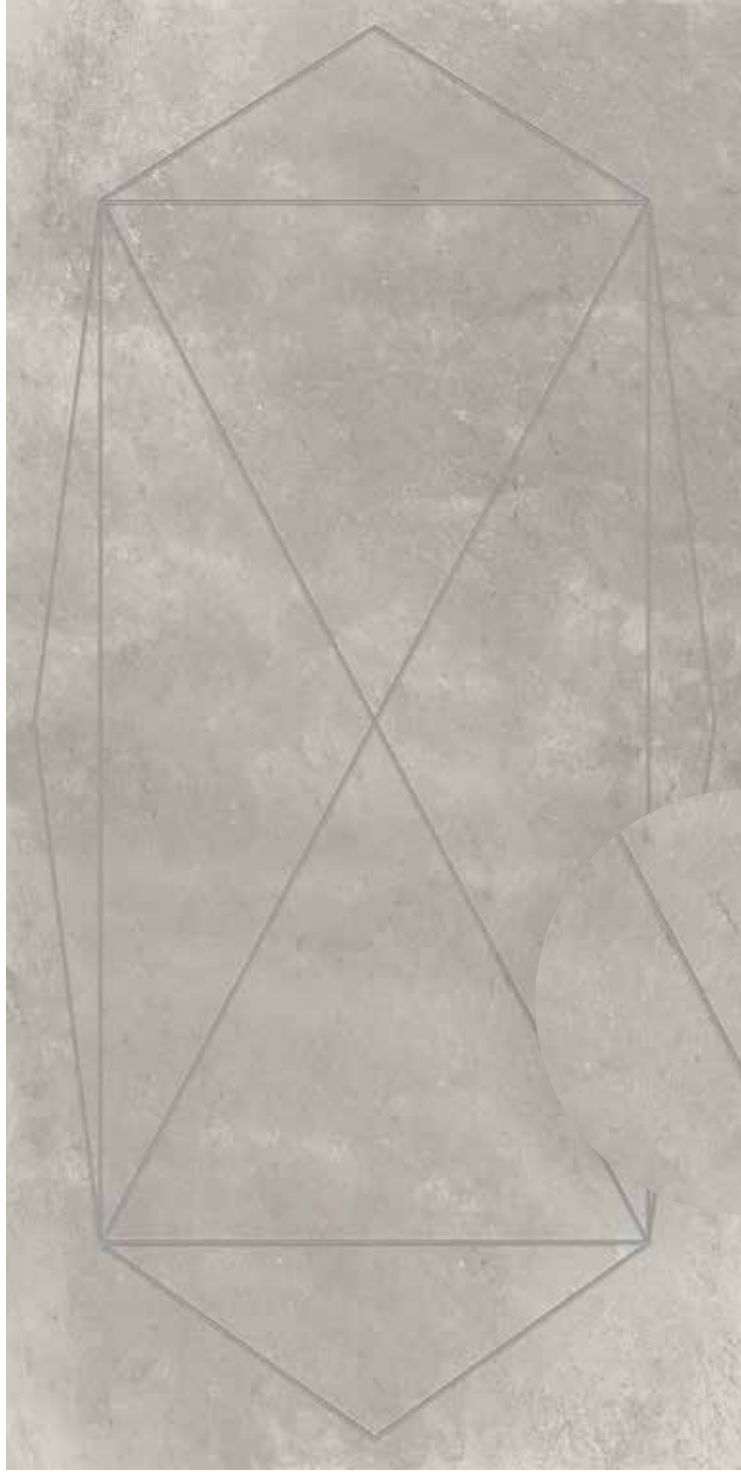
Cemento - Blasono Rosa



Cemento - Blasono Senape

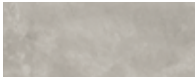


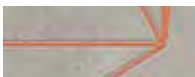




Cemento - Blasone Perla



I formati delle lastre ceramiche incise
 Les formats des dalles céramiques gravées

→ pag 141
 Avvertenze
 Avertissements

	Spessore Épaisseur	Applicazione Application	120 x 240 cm	60 x 240 cm	120 x 120 cm	60 x 120 cm	Battiscopa Plinthe 4,6 x 60 cm
Cemento 	6 mm	● ●	763523	763524	763525	763526	763527
Cemento - Blasono Zaffiro 	6 mm	● ●	763518				
Cemento - Blasono Smeraldo 	6 mm	● ●	763519				
Cemento - Blasono Rosa 	6 mm	● ●	763520				
Cemento - Blasono Senape 	6 mm	● ●	763521				
Cemento - Blasono Perla 	6 mm	● ●	763522				

● Applicazione a parete
 Application au mur

● Applicazione a pavimento
 Application au sol

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme

Stucchi | Mortiers

● Avorio



120 x 240 cm

Blasone Corallo



120 x 240 cm

Triangoli corallo





Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio



120 x 240 cm

Base Blu



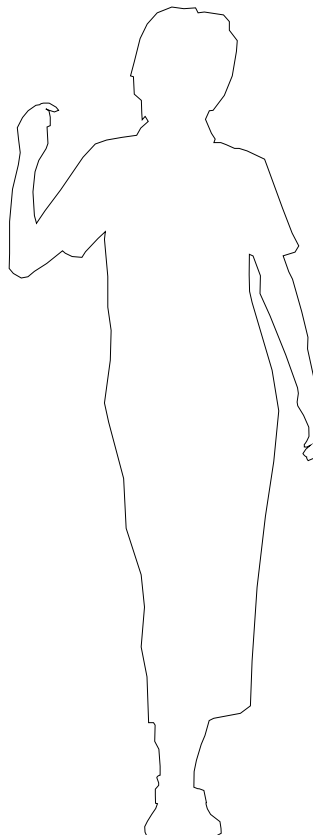
120 x 240 cm

Triangoli Blu



120 x 240 cm

Blasone Blu





Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme

Stucchi | Mortiers

● Perla



120 x 240 cm

Blasone Azzurro



120 x 240 cm

Blasone Blu



120 x 240 cm

Blasone Grigio



120 x 240 cm

Blasone Corallo





Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme



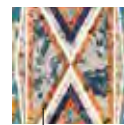


Stucchi | Mortiers

● Turchese

Pitture | Peintures

● Giallo - 754546



120 x 240 cm

Blasone Azzurro

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme



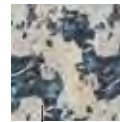


Stucchi | Mortiers

● Perla

Pitture | Peintures

● Orchidea - 757933



120 x 240 cm

Base Grigio



120 x 240 cm

Triangoli Grigio

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

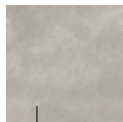
Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme

Stucchi | Mortiers

● Perla

Pitture | Peintures

● Orchidea - 757933



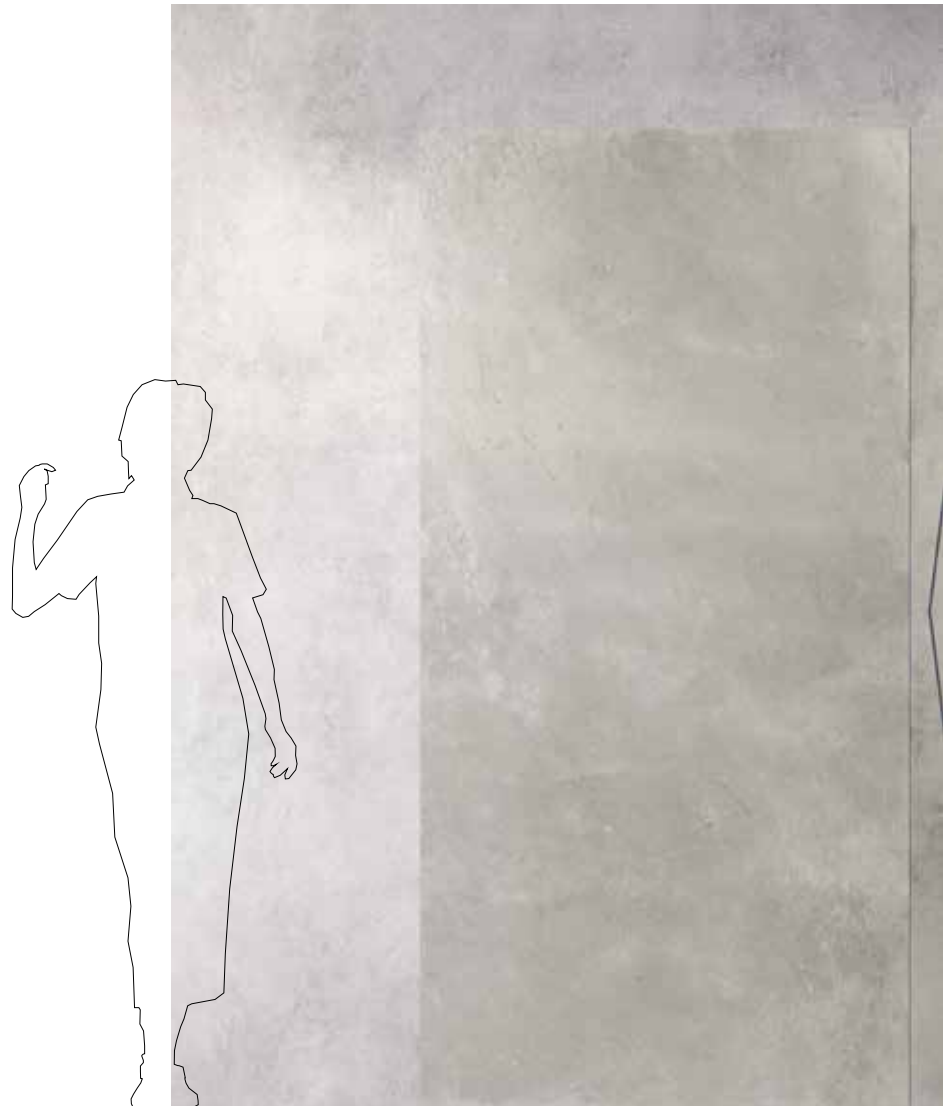
120 x 240 cm

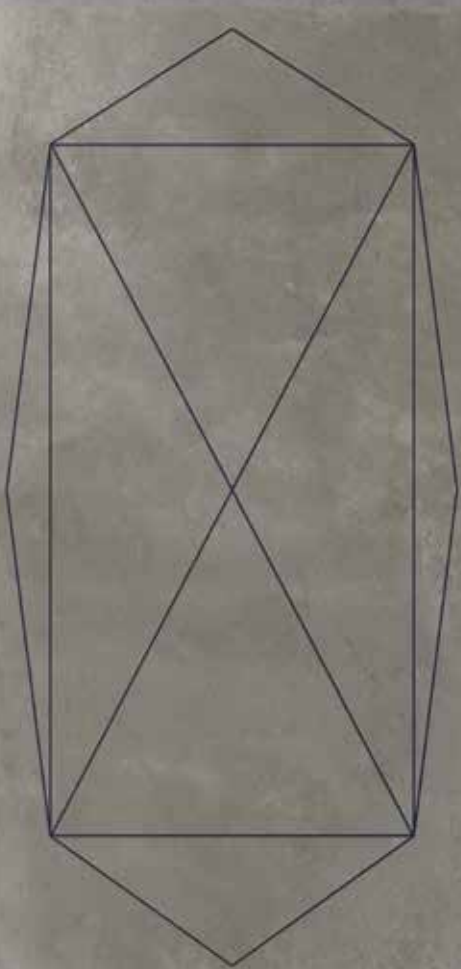
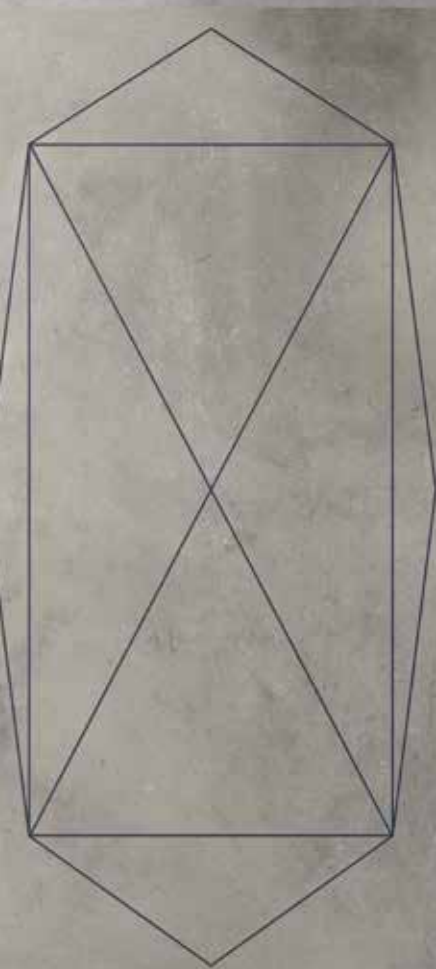
Cemento



120 x 240 cm

Cemento - Blason Zaffiro





Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Schéma de quelques compositions avec les éléments de la gamme

Stucchi | Mortiers

● Perla

Pitture | Peintures

● Orchidea - 757933



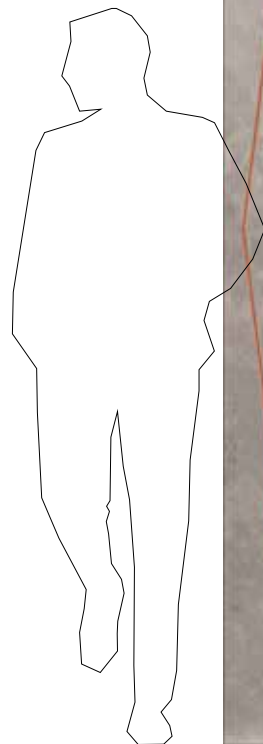
120 x 240 cm

Cemento - Blasone Rosa



120 x 240 cm

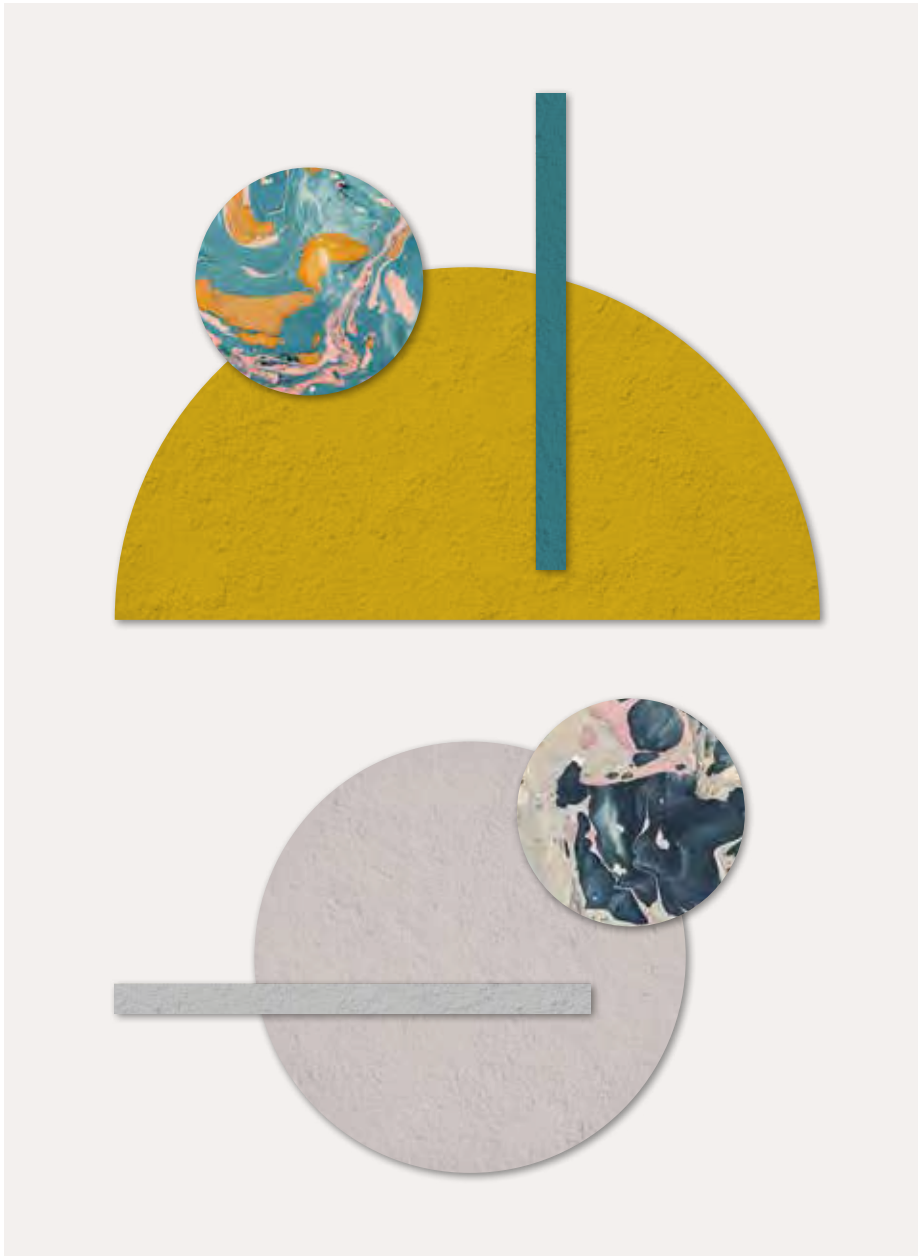
Triangoli Corallo





Colori delle pitture e degli stucchi consigliati dall'autore

Couleurs recommandées par l'auteur pour les peintures et mortiers



Pitture | Peintures

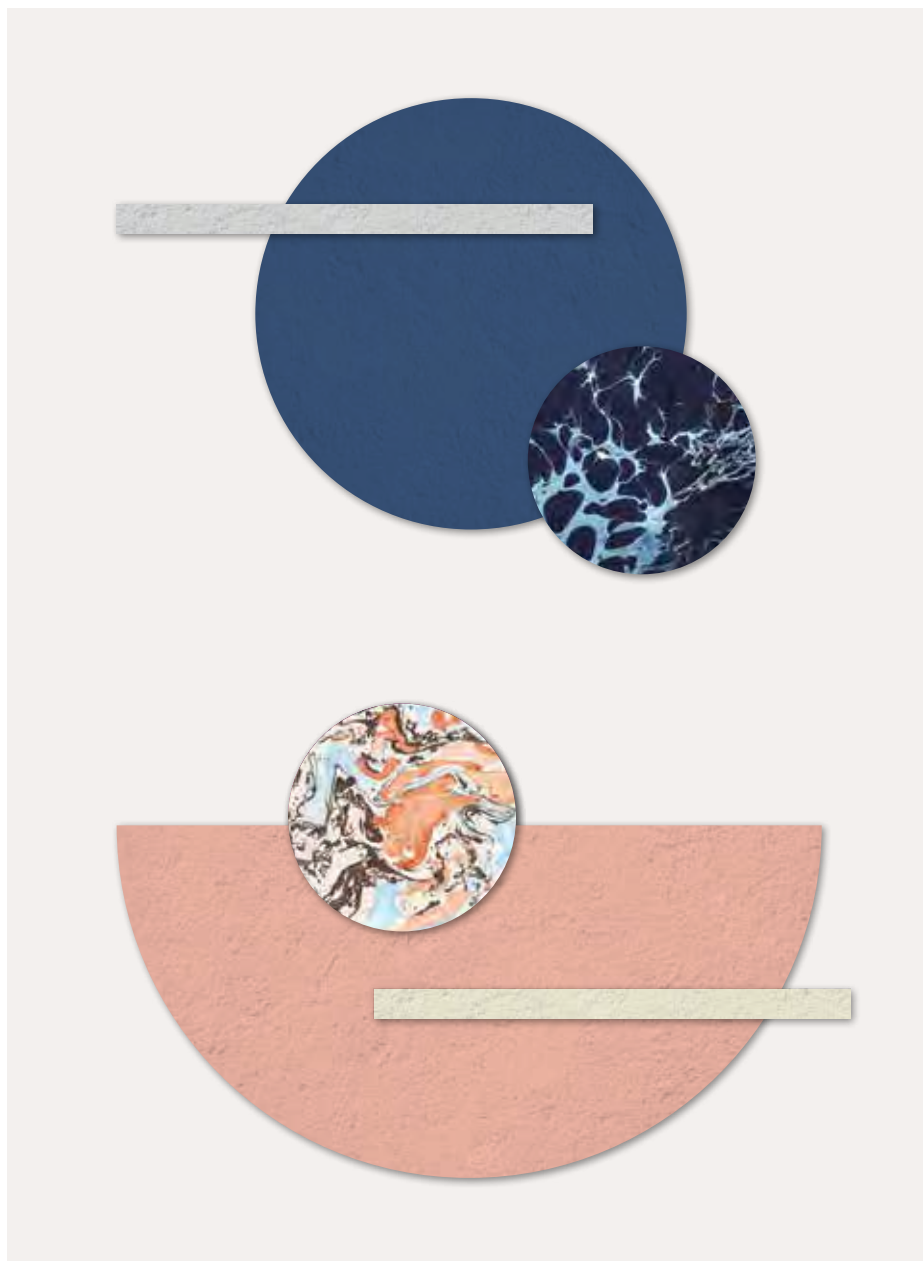
● Giallo - 754546

● Orchidea - 757933

Stucchi | Mortiers

● Turchese

● Perla



Pitture | Peintures

● Zaffiro - 764341

● Rosa - 757932

Stucchi | Mortiers

● Ghiaccio

● Avorio

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1 NORMATIVA CONTRATTUALE

Le presenti condizioni generali, salvo modificazioni o deroghe concordate per iscritto, disciplinano tutti i contratti di vendita fra Florim e l'Acquirente. Le variazioni delle condizioni generali di vendita, le offerte, gli accrediti o gli abbuoni accordati dai nostri agenti o altri intermediari, non sono validi se non accettate per iscritto dalla nostra sede. Le presenti condizioni generali non riguardano e non disciplinano le vendite on line dei prodotti Florim.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura comprende solamente i materiali, le prestazioni ed i quantitativi specificati nella nostra conferma d'ordine. Il testo della conferma d'ordine Florim prevarrà in ogni caso sul testo difforme della eventuale offerta o della ordinazione.

3 CONFERMA D'ORDINE

Qualora nella conferma d'ordine Florim esistano differenze nei singoli elementi che la compongono rispetto alle intese od alle ordinazioni, l'Acquirente che non abbia contestato per iscritto entro 7gg dalla ricezione della nostra conferma s'intende che l'abbia accettata così come è stata redatta. Il cliente si impegna a comunicare a Florim Ceramiche S.p.A. l'eventuale variazione del luogo di destinazione della merce, se diverso da quello citato nella conferma d'ordine, entro e non oltre il giorno previsto per il ritiro presso Florim, mediante invio, tramite posta, fax o e-mail, dei dati identificativi del destinatario delle merci e del luogo presso il quale dovrà essere effettuata la consegna. In mancanza di tale comunicazione la destinazione originariamente indicata si intende tacitamente confermata.

4 PREZZI

I prezzi indicati sui listini Florim non sono impegnativi: di conseguenza ci riserviamo il diritto di modificarli prima dell'accettazione dell'ordine. I prezzi pattuiti per ogni singola vendita si intendono al netto, per contanti per consegna franco stabilimento, salvo diversa pattuizione scritta. Se fra la data di ordinazione (anche dopo la conferma d'ordine) e quella di consegna si verificassero aumenti nei costi delle materie prime, della manodopera, dei combustibili, nelle spese di produzione, di trasporto ecc., Florim potrà aumentare il prezzo convenuto dandone comunicazione scritta all'Acquirente anche a mezzo fax o posta elettronica. Tuttavia qualora detto prezzo superi del 20% quello convenuto al momento dell'ordinazione, l'Acquirente potrà recedere dal contratto notificandoci per raccomandata tale sua volontà entro il termine perentorio di 10 gg dal ricevimento dell'avviso dell'aumento di prezzo. In difetto, il nuovo prezzo s'intenderà accettato.

5 CONSEGNE

La vendita è sempre franco stabilimento di Florim. La merce viaggia a rischio e pericolo dell'Acquirente ed ogni nostra responsabilità cessa con la consegna al vettore, nei confronti del quale l'Acquirente, effettuate le opportune verifiche, dovrà sporgere eventuali reclami. Le spedizioni, via mare o via terra, concernenti forniture sull'estero, vengono effettuate in base alle condizioni scelte di volta in volta, riportate negli "Incoterms" approvati dalla Camera di Commercio Internazionale.

6 TERMINI DI CONSEGNA

I termini di consegna hanno carattere indicativo: eventuali ritardi nelle consegne, interruzioni, sospensioni totali o parziali delle forniture non daranno diritto ad indennizzi o risarcimento danni se non diversamente concordato per iscritto.

7 CAMPIONI

I dati figuranti nei documenti illustrativi di Florim, così come le caratteristiche dei campioni e modelli da quest'ultimo inviati l'Acquirente, hanno carattere di indicazioni approssimative. Questi dati non hanno valore impegnativo se non nella misura in cui siano stati espressamente menzionati come tali nell'offerta o nell'accettazione scritta di Florim.

8 PAGAMENTI

Le fatture di Florim vengono emesse il giorno della fornitura e devono essere pagate al netto alla scadenza pattuita. Ogni e qualsiasi obbligazione di pagamento tra le parti contraenti deve essere adempiuta presso la sede della Florim. Eventuali pagamenti fatti ad agenti, rappresentanti o ausiliari di commercio di Florim non si intendono effettuati finché le relative somme non pervengano a Florim. Il pagamento dovrà essere effettuato, salvo diverso accordo scritto, contestualmente alla consegna, presso l'Istituto bancario indicato di Florim. Qualsiasi ritardo o irregolarità nel pagamento dà a Florim il diritto di sospendere le forniture o di risolvere i contratti in corso, anche se non relativi ai pagamenti in questione, nonché il diritto al risarcimento degli eventuali danni. Florim ha comunque diritto - a decorrere dalla scadenza del pagamento, senza necessità di messa in mora - agli interessi moratori nella misura prevista dal d.lgs. 09/10/2002 n. 231. In caso d'inadempimento, anche solo parziale, gli interessi moratori sull'importo non pagato decorreranno dal giorno della consegna anche se il termine di pagamento era stato convenuto a data successiva. Nessuna contestazione o controversia inerente alla qualità della merce, a vizi o difetti, o a qualsiasi altro aspetto del contratto, sarà efficace e potrà essere presa in considerazione, e così pure nessuna azione potrà essere iniziata se non dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo (clausola solve et repete). Non è ammessa compensazione con eventuali crediti, comunque insorti, nei confronti di Florim.

9 GARANZIE E RECLAMI

La qualità del materiale ceramico è definita sulla base delle vigenti normative internazionali applicabili alla corrispondente classe di prodotto. Florim garantisce la sola merce fornita in prima scelta. Reclami relativi a merce in scelta differente dalla prima (scelta B, commerciale, seconda, terza, secondaria, stock, etc.) non saranno presi in considerazione, né viene data implicitamente od esplicitamente alcun tipo di garanzia su tali materiali. È fatto obbligo all'Acquirente di verificare la merce in termini di qualità e quantità entro breve tempo dal ricevimento e, in caso di reclamo, darne comunicazione per iscritto entro e non oltre 8 (otto) giorni dal ricevimento stesso pena la

decadenza da ogni diritto. Il materiale considerato difettoso dovrà essere tenuto a disposizione di Florim per le verifiche che riterrà opportuno effettuare; ogni ulteriore azione (restituzione, riparazione o altro) dovrà essere da noi preventivamente autorizzata per iscritto. Reclami e richieste di intervento in garanzia dopo la posa in opera non saranno presi in esame nel caso in cui il difetto contestato dovesse risultare palese (es. sbeccate, difetti dimensionali, differenze di tono, ecc.). Si precisa che la prima scelta può contenere piastrelle difettose nel limite del 5% e che la tonalità del materiale fornito può differire dal campione esposto, essendo la ceramica intrinsecamente variabile come aspetto. I reclami imputati a difetti o vizi occulti dovranno essere formalizzati per iscritto entro 8 (otto) giorni dalla scoperta e, in ogni caso, entro un anno dalla consegna, pena la decadenza da ogni diritto alla garanzia e di risarcimento. La comunicazione dovrà contenere, oltre i dati di fatturazione, una precisa descrizione del vizio, un preventivo dei costi di riparazione o modificazione del prodotto; in mancanza di questi dati il reclamo si considera nullo. Qualora il reclamo dovesse risultare infondato l'Acquirente dovrà risarcire Florim di tutte le spese sostenute per l'accertamento (viaggi, perizie, ecc.). L'obbligo di Florim è, in ogni caso, limitato alla sostituzione dei soli pezzi difettosi o alla riparazione, con espressa esclusione di ulteriori diversi indennizzi quali, a titolo indicativo ma non limitativo, per costi di rimozione e risistemazione di mobilio, attrezzature, macchinari ecc., mancati guadagni per interruzione o sospensione di attività, disagi, danni indiretti ecc. La presenza di piastrelle difettose non inficia la qualità dell'intera fornitura né comporta l'obbligo della integrale sostituzione. I limiti temporali della durata della garanzia sono quelli stabiliti dal codice civile italiano.

10 RISERVATO DOMINIO

La vendita della merce viene effettuata con la clausola del riservato dominio; pertanto, nel caso in cui il pagamento, per accordi contrattuali, debba essere effettuato, in tutto o in parte dopo la consegna, i prodotti consegnati restano di proprietà Florim fino all'integrale pagamento del prezzo.

11 CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Acquirente non può cedere la sua posizione nel contratto od in singoli rapporti obbligatori da questo derivanti senza l'accettazione scritta di Florim: anche in tal caso l'Acquirente rimane comunque solidalmente responsabile col cessionario per le obbligazioni cedute.

12 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DISTRIBUZIONE SELETTIVA - LIMITI ALLA RIVENDITA

Florim è titolare e legittimo detentore di esclusive relative ai marchi, a disegni e brevetti di invenzione. Al fine di garantire al meglio il rispetto dei diritti esclusivi di Florim, nonché le aspettative dei consumatori finali in ordine alle caratteristiche qualitative attese, Florim gestisce le forniture dei propri prodotti mediante un sistema di distribuzione selettiva. Le forniture ricevute da Florim e dai propri punti vendita selettivi autorizzati sono destinate all'installazione presso l'utente finale e non è consentita altra forma di rivendita a ulteriori intermediari commerciali diversi dagli utenti finali, salvo previa autorizzazione iscritta da parte di Florim. La rivendita della merce in violazione di tale divieto deve considerarsi pertanto non consentita ed equiparata ad uso illecito dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di Florim, con diritto di Florim di chiederne il sequestro presso qualunque detentore. Florim si riserva il diritto di procedere giudizialmente nei confronti di chiunque sia coinvolto in rivendite non autorizzate.

13 LEGGE DEL CONTRATTO - FORO COMPETENTE

Il contratto è disciplinato dalla legge italiana, compresi gli Usi di settore della Provincia di Modena. Per qualsiasi controversia comunque derivante dal contratto di fornitura, tanto da parte di Florim come da parte dell'Acquirente, è esclusivamente competente il Tribunale di Modena. È comunque in facoltà di Florim adire autorità giudiziarie diverse.

14 SICUREZZA DELLA CATENA LOGISTICA

Florim al fine di garantire la sicurezza della catena logistica internazionale richiede ai propri CLIENTI il rispetto di requisiti standard per garantire la sicurezza delle merci nei rapporti contrattuali e per garantire la loro conformità alla normativa AEO - Operatore Economico Autorizzato - Dogane, in tutta la Comunità Europea. I CLIENTI di Florim si impegnano a garantire che le merci prese in consegna o consegnate siano spedite o trasportate, immagazzinate, preparate e caricate in locali sicuri e in zone di carico e di spedizione sicure, protette contro manomissioni non autorizzate, utilizzando solo personale interno autorizzato ed opportunamente istruito.

Tutti gli articoli di questo catalogo sono venduti esclusivamente a scatole complete.

GENERAL CONDITIONS OF SALE

1 CONTRACTUAL REGULATIONS

These general conditions, subject to modifications or waivers agreed in writing, govern all sales contracts between Florim and the Purchaser. Variations in the general conditions of sale, offers, credits or allowances agreed by our agents or other intermediaries, are not valid unless accepted in writing by our head office. These general conditions do not relate to and do not govern online sales of Florim products.

2 SUBJECT OF THE SUPPLY

The supply includes only the materials, services and quantities specified in our order confirmation. The text of the Florim order confirmation shall prevail in any case over any differing text of the offer or order.

3 ORDER CONFIRMATION

If, in the Florim order confirmation, there are differences in the individual elements comprising it, compared with the agreements or the orders, the Purchaser is understood to have accepted our confirmation as it was drawn up, unless an objection to it is made in writing within 7 days of receipt of it. The customer undertakes to notify Florim Ceramiche S.p.A. of the place of destination of the goods, if different from the address quoted on the order confirmation. In the case of any variation in the place of destination, the identification data of the destination address for the goods and the place where delivery is to be made must be sent by post, fax or email, before the day laid down for collection at Florim's premises. If no notification is received, the destination originally shown shall be understood as tacitly confirmed.

4 PRICES

The prices shown in the Florim price-lists are not binding: we therefore reserve the right to modify them before acceptance of the order. The prices agreed upon for each individual sale are understood as net, for cash and for delivery ex-works, subject to any different written stipulation. If there should be increases in costs of raw materials, labour, fuel, production or transport costs, etc. between the order date (even after the order confirmation) and the delivery date, Florim may increase the agreed price, giving written notification to the Purchaser also by fax or email. However, if this price should exceed the price agreed at the time of order by 20%, the Purchaser may withdraw from the contract by notifying us by registered letter of his desire to do so within the deadline of 10 days from receipt of the notice of price increase. If he fails to do so, the price shall be understood as accepted.

5 SHIPMENTS

The sale is always ex-works at the Florim premises. The goods travel at the Purchaser's risk and our liability ends with delivery to the carrier, to whom the Purchaser after performing suitable checks must make any claims that may arise. Shipments by sea or land concerning supplies carried out abroad are performed according to conditions chosen on a time-by-time basis, shown in the "Incoterms" approved by the International Chamber of Commerce.

6 DELIVERY TIMES

Delivery times are by way of indication only: any delays in delivery and interruptions and total or partial suspensions of supplies shall not give rise to an entitlement to refunds or claims for compensation unless otherwise agreed in writing.

7 SAMPLES

The data shown in the Florim illustrative documents, as well as the characteristics of samples and models sent by Florim to the Purchaser, is of an approximately indicative nature. This data has no binding value except to the extent to which they were expressly mentioned as such in Florim's offer or written acceptance.

8 PAYMENTS

Florim's invoices are issued on the day of supply and must be paid net on the agreed expiry date. Each and every obligation for payment between the contracting parties must be performed at Florim's head office.

Any payments made to agents, sales representatives or assistants of Florim are not considered to have been carried out until the relative sums have reached Florim. Payment must be carried out, subject to any other written agreement, at the same time as the delivery, to the bank indicated by Florim. Any delay or irregularity in payment gives Florim the right to suspend supplies or to terminate current contracts, even if they do not relate to the payments in question, as well as the right to claim any damages. Florim is in any case entitled – starting from the payment expiry date, and without the need for notice of default – to the interest on arrears to the extent provided for by Italian Legislative Decree No. 231 of 09/10/2002. In the case of non-fulfilment, even only partial, the interest on arrears for the unpaid amount shall start from the day of delivery even if the payment term was agreed on as a later date. No objection or dispute referring to the quality of the goods or to flaws or defects or to any other aspect of the contract shall be valid and can be taken into consideration; in addition, no action may be started up until after payment has been made of the entire amount of the price (solve et repete clause). Compensation to Florim, with any credits, however they may have arisen, is not permitted.

9 GUARANTEES AND COMPLAINTS

The quality of the ceramic material is defined on the basis of the prevailing international regulations applicable to the corresponding product class. Florim guarantees only goods supplied as prime quality. Complaints relating to goods other than of prime quality ("B" quality, commercial, second, third, secondary, stock, etc.) shall not be taken into consideration, nor will any kind of guarantee be given, either implicitly or explicitly, on these materials. The Purchaser is obliged to check the goods in terms of quality and quantity within a short time after receipt and, in the case of a complaint, to

give notification of this in writing no later than 8 (eight) days from receipt of the goods; failure to do so will incur the forfeiture of all rights.

Material deemed to be defective must be held at Florim's disposal for the checks that it will consider suitable to carry out; any further action (return, repair or other) must be authorized in advance by us in writing. Complaints and requests for intervention under guarantee after the material has been laid shall not be taken into account if the defect reported is evident (e.g. chips, defects of size, differences in colour shade, etc.). It is made clear that the prime quality may contain defective tiles up to a limit of 5% and that the colour shades of the material supplied may differ from the sample displayed, since ceramic is intrinsically variable in appearance. Complaints attributed to latent faults or defects must be formalized in writing within 8 (eight) days from their discovery and, in any case, within one year from delivery; failure to do so will incur the forfeiture of all rights under the guarantee and to compensation. As well as the invoice details, the notification must contain a precise description of the defect and an estimate of costs for repair or modification of the product; failure to notify this data will cause the complaint to be deemed invalid.

If the complaint should prove to be unfounded the Purchaser must reimburse Florim for all the expenses incurred for assessment (travelling expenses, surveys, etc.). Florim's obligation is, in any case, limited to replacing the defective pieces only or to repairing them, with the express exclusion of other, further indemnities such as, by way of a non-limiting example, for costs of removing and re-installing furniture, equipment, machinery, etc., or loss of earnings for interruption or suspension of business, inconvenience, consequential damages, etc. The presence of defective tiles does not invalidate the quality of the entire supply, nor does it incur the obligation for its entire replacement. The time limits for the duration of the guarantee are as established by the Italian Civil Code.

10 RETENTION OF TITLE

Sale of the goods is carried out with the retention of title clause; therefore if payment, by contractual agreements, must be carried out wholly or in part after delivery, the products delivered remain the property of Florim until the entire price has been paid.

11 TRANSFER OF CONTRACT

The Purchaser may not transfer his position in the contract or in individual binding agreements deriving from this without Florim's written acceptance; also in this case the Purchaser anyway remains jointly liable with the transferee for the obligations transferred.

12 INDUSTRIAL PROPERTY AND SELECTIVE DISTRIBUTION – LIMITS ON RESALE

Florim is the owner and legal holder of the exclusive rights to brand names, designs and patents. In order to guarantee full respect for Florim's exclusive rights, as well as the end consumers' expectations with regard to expected quality characteristics, Florim manages the supplies of its products by means of a selective distribution system. Supplies received from Florim and from its authorized selective sales outlets are designed for installation at the end user's premises and no other form of resale to further sales agents other than the end users is permitted, unless with Florim's prior written authorization. Goods that are re-sold in breach of this provision must therefore be considered as not permitted and treated as an unlawful use of Florim's industrial and intellectual property rights, with Florim's right to ask for them to be seized at the premises of any holder. Florim reserves the right to take legal proceedings against anyone who is involved in unauthorized re-selling.

13 LAW GOVERNING THE CONTRACT – PLACE OF JURISDICTION

The contract is governed by Italian law, including the customs of the sector in Modena Province. For any dispute that may in any case derive from the supply contract, either on the part of Florim or on the part of the Purchaser, the Modena Court has exclusive competence. Florim nevertheless has the right to resort to different judicial authorities.

14 SUPPLY CHAIN SECURITY

Florim, in order to grant the security of the international supply chain, kindly asks its CUSTOMERS to comply with the security requirements laid down by AEO - Authorised Economic Operator – CUSTOMS - to safeguard the goods in the European Community during the activities of the forward and reverse flows. Florim CUSTOMERS undertake to meet the security and safety conditions during the operations of receiving, delivery, distribution, transport and storage, ensuring that the goods are taken into delivery, stocked, transported, prepared and loaded in safe places and in safe loading and shipping areas, well protected against intrusion and manipulation, with the only employ of reliable, authorized and duly trained own personnel

All items on this catalog are exclusively sold in complete boxes.

CONDITIONS GÉNÉRALES DE VENTE

1 NORME CONTRACTUELLE

Sauf modifications ou dérogations convenues par écrit, les présentes conditions générales s'appliquent à tous les contrats de vente entre Florim et l'Acquéreur. Les variations des conditions générales de vente, les offres, crédits ou réductions accordés par nos agents ou d'autres intermédiaires ne sont valables que s'ils ont été acceptés par écrit par notre siège. Ces conditions générales ne concernent pas et ne régissent pas les ventes en ligne des produits Florim.

2 OBJET DE LA FOURNITURE

La fourniture correspond uniquement aux matériaux, prestations et quantités spécifiés dans notre confirmation de commande. Le texte de la confirmation de commande de Florim prévaut dans tous les cas par rapport au texte non conforme de la commande ou de l'offre éventuelle.

3 CONFIRMATION DE COMMANDE

En cas de divergences des éléments de la confirmation de commande de Florim par rapport aux accords ou aux commandes, l'Acquéreur pourra formuler une réclamation écrite dans les 7 jours suivant la réception de notre confirmation. Passé ce délai, la commande sera considérée comme ayant été acceptée telle qu'elle a été rédigée. Le client s'engage à communiquer à Florim Ceramiche S.p.A. l'éventuelle variation du lieu de destination de la marchandise, si différente de celle prévue dans la confirmation de la commande, au plus tard le jour prévu du retrait chez Florim, par l'envoi, par poste, fax ou e-mail, des données d'identification du destinataire des marchandises et du lieu où la livraison devra être effectuée.

En cas de manquement de communication la destination indiquée à l'origine sera tacitement confirmée.

4 PRIX

Les prix indiqués sur les catalogues Florim ne sont pas contraignants : nous nous réservons par conséquent le droit de les modifier préalablement à l'acceptation de la commande. Les prix convenus pour chaque vente s'entendent hors taxes, payés au comptant pour une livraison franco usine, sauf accord contraire stipulé par écrit. Si des hausses du coût des matières premières, de la main-d'œuvre, des combustibles, des frais de production et de transport, etc. apparaissent entre la date de commande (même après la confirmation de commande) et la date de livraison, Florim pourra augmenter le prix convenu en informant l'Acquéreur par écrit, y compris par fax ou courrier électronique. Cependant, si ledit prix dépasse de 20 % celui convenu lors de la commande, l'Acquéreur pourra résilier le contrat en nous faisant part de sa volonté par lettre recommandée dans un délai préemptoire de 10 jours à compter de la réception de l'avis d'augmentation du prix. Dans le cas contraire, le nouveau prix sera considéré comme ayant été accepté.

5 LIVRAISONS

La vente s'entend toujours franco usine Florim. La marchandise voyage aux risques et périls de l'Acquéreur. Toutes nos responsabilités prennent fin avec la remise au transporteur, auquel l'Acquéreur, après les contrôles de rigueur, devra s'adresser pour d'éventuelles réclamations. Les expéditions de fournitures à l'étranger par voie terrestre ou maritime sont effectuées selon les conditions choisies d'une fois sur l'autre, conformément aux Incoterms approuvés par la Chambre de commerce internationale.

6 DÉLAIS DE LIVRAISON

Les délais de livraison sont donnés à titre indicatif : les éventuels retards de livraison, les interruptions, les suspensions totales ou partielles de fourniture n'ouvriront pas droit à une indemnisation ou à des dommages-intérêts, sauf accord contraire stipulé par écrit.

7 ÉCHANTILLONS

Les informations reportées sur les documents d'illustration de Florim, de même que les caractéristiques des échantillons et modèles envoyés par Florim à l'Acquéreur, sont données à titre purement indicatif. Ces données n'ont aucune valeur contraignante, à moins que cela ait été indiqué expressément dans l'offre ou dans l'acceptation écrite de Florim.

8 PAIEMENTS

Les factures de Florim, émises au jour de la fourniture, doivent être payées conformément à l'échéance prévue.

Toute obligation de paiement entre les parties contractantes doit être exécutée auprès du siège de Florim. Les paiements éventuels faits à des agents, représentants ou auxiliaires de commerce de Florim ne seront considérés comme effectifs qu'à compter de la réception par Florim des sommes dues. Sauf accord contraire stipulé par écrit, le paiement devra être effectué au moment de la livraison auprès de l'institut bancaire indiqué par Florim. Tout retard ou toute irrégularité de paiement donnera à Florim le droit de suspendre les fournitures ou de résilier les contrats en cours, y compris ceux qui ne sont pas en lien avec les paiements en question, et de demander le remboursement des dommages éventuellement subis. Florim peut quoi qu'il en soit prétendre – à compter de l'arrivée à échéance du paiement, et sans nécessité de mise en demeure – à des intérêts moratoires conformément à la loi n° 231 du 09/10/2002. En cas de manquement même partiel, les intérêts moratoires sur le montant restant dû courent à compter du jour de la livraison, même si le délai de paiement convenu est fixé à une date ultérieure. Aucune réclamation ni aucun litige portant sur la qualité de la marchandise, des vices ou des défauts ou tout autre aspect du contrat, n'aura de valeur et ne pourra être pris en considération, de même qu'aucune action ne pourra être initiée avant le paiement intégral du prix (clause solve et repete). Les compensations par d'éventuels crédits, même existants, vis-à-vis de Florim, ne sont pas admises.

9 GARANTIES ET RÉCLAMATIONS

La qualité des matériaux céramiques est définie sur la base des normes internationales en vigueur qui s'appliquent à la classe de produit correspondante. La garantie de Florim ne porte que sur la marchandise de premier choix fournie. Les réclamations relatives à des marchandises autres que celles de premier choix (choix B, commercial, 2e et 3e choix, secondaire, stock, etc.) ne seront pas

prises en considération. Il ne sera donné aucun type de garantie sur ces matériaux, ni implicitement ni explicitement. Obligation est faite à l'Acquéreur de contrôler la qualité et la quantité de la marchandise rapidement après la livraison et, en cas de réclamation, d'en donner communication par écrit dans les 8 (huit) jours suivant la réception sous peine de déchéance de ses droits. Les matériaux considérés comme défectueux devront être laissés à la disposition de Florim pour les contrôles jugés opportuns; toute action ultérieure (restitution, réparation ou autre) devra avoir été préalablement autorisée par écrit par nos soins. Les réclamations et demandes d'intervention en garantie postérieures à la pose ne seront pas prises en considération si le défaut constaté est manifeste (ex. pièces ébréchées, défauts dimensionnels, différences de teinte, etc.). Il est précisé que le premier choix peut présenter des carreaux défectueux dans une limite de 5% et que la teinte du matériau fourni peut différer de l'échantillon exposé, l'aspect de la céramique étant intrinsèquement variable. Les réclamations pour des défauts ou des vices cachés devront être adressées par écrit dans les 8 (huit) jours suivant leur découverte, et dans tous les cas dans l'année suivant la livraison, sous peine d'une déchéance de tout droit à la garantie et au remboursement. La réclamation devra mentionner, outre les références de facturation, une description précise du vice et un devis des coûts de réparation ou de modification du produit; en l'absence de ces informations, la réclamation sera considérée comme nulle et non avenue. Si la réclamation se révèle infondée, l'Acquéreur devra rembourser à Florim toutes les dépenses engagées dans le cadre des contrôles (déplacements, expertises, etc.) effectués. Les obligations de Florim se limitent quoi qu'il en soit au remplacement des pièces défectueuses ou à leur réparation, à l'exclusion expresse de toute indemnisation ultérieure comme, à titre indicatif mais sans limitation aucune, pour des coûts de déplacement et de remise en place de mobilier, de matériel, de machines, etc., de manques à gagner du fait d'une interruption ou d'une suspension d'activité, de perturbations, de dommages indirects, etc. La présence de carreaux défectueux n'invalide pas la qualité de l'ensemble de la fourniture et n'entraîne aucune obligation de remplacement intégral. Les limites temporelles de la durée de garantie sont celles définies par le code civil italien.

10 RÉSERVE DE PROPRIÉTÉ

La vente de la marchandise s'effectue avec la clause de réserve de propriété. Par conséquent, si le paiement, du fait d'accords contractuels, est effectué en tout ou partie après la livraison, les produits livrés resteront la propriété de Florim jusqu'au paiement intégral du prix.

11 CESSIION DU CONTRAT

L'Acquéreur ne peut pas céder ses droits et obligations ni chacune des relations obligatoires nées du présent contrat sans l'accord écrit de Florim : même dans ce cas, l'Acquéreur restera solidaire du cessionnaire vis-à-vis des obligations cédées.

12 PROPRIÉTÉ INDUSTRIELLE ET DISTRIBUTION SÉLECTIVE – LIMITES À LA REVENTE

Florim est le titulaire et propriétaire légitime des exclusivités relatives aux marques, dessins et brevets d'invention. Pour garantir au mieux le respect des droits exclusifs de Florim et les attentes du consommateur final en matière de caractéristiques qualitatives, Florim gère la fourniture de ses produits par l'intermédiaire d'un système de distribution sélective. Les fournitures acquises auprès de Florim et de ses points de vente sélectifs agréés sont destinées à une installation auprès de l'utilisateur final ; aucune autre forme de revente à des intermédiaires commerciaux autres que les utilisateurs finals n'est autorisée, sauf autorisation préalable de Florim stipulée par écrit. Toute revente de marchandise en violation de ce principe doit donc être considérée comme interdite et assimilée à un usage illicite des droits de propriété industrielle et intellectuelle de Florim, donnant droit à Florim de demander la saisie de ladite marchandise auprès de son détenteur. Florim se réserve le droit de poursuivre en justice quiconque serait impliqué dans des reventes non autorisées.

13 LOI APPLICABLE ET JURIDICTION COMPÉTENTE

Le contrat est régi par la loi italienne, y compris les Usages de branche de la Province de Modène. Le tribunal de Modène est exclusivement compétent pour tout litige relatif au contrat de fourniture entre Florim et l'Acquéreur. Florim garde néanmoins la faculté de saisir d'autres autorités judiciaires.

14 SÛRETÉ DANS LA CHAÎNE LOGISTIQUE

FLORIM, afin d'assurer la sûreté de la logistique internationale, demande à ses CLIENTS le respect des standards des rapports contractuels pour assurer la sûreté des biens et leur conformité aux normes de la OEA (Opérateur Economique Agréé – Douanes) dans tous les pays de l'Union Européenne. Les CLIENTS de Florim s'engagent à veiller à ce que la marchandise prise en charge ou livrée soit expédiée ou transportée, stockée, préparée et chargée dans des dépôts sûres et sur des endroits de chargement et d'expédition sûres, bien protégée contre possibles manipulations pas autorisée, et n'utilisant que du personnel autorisée et possiblement bien qualifié.

L'ensemble des articles de ce catalogue sont vendus exclusivement par paquets entiers.

ALLGEMEINE GESCHÄFTSBEDINGUNGEN

1 VERTRAGSVORSCHRIFTEN

Alle Verkaufsverträge zwischen Florim und dem Käufer werden, vorbehaltlich schriftlich vereinbarter Änderungen oder Abweichungen, durch die vorliegenden allgemeinen Geschäftsbedingungen geregelt. Die Abänderungen der allgemeinen Geschäftsbedingungen, die Angebote, die von unseren Handelsagenten oder anderen Vermittlern gewährten Gutschriften oder Nachlässe haben nur Gültigkeit, sofern sie von unserem Sitz schriftlich angenommen wurden. Die vorliegenden allgemeinen Bedingungen beziehen sich nicht und regeln nicht den Online-Verkauf der Florim-Produkte.

2 GEGENSTAND DER LIEFERUNG

Die Lieferung umfasst nur die Materialien, Leistungen und Mengen, die in unserer Auftragsbestätigung angegeben sind. Der Text der Auftragsbestätigung von Florim hat auf jeden Fall Vorrang gegenüber dem Text, der von dem eventuellen Angebot oder der Bestellung abweichen sollte.

3 AUFTRAGSBESTÄTIGUNG

Falls in der Auftragsbestätigung von Florim Unterschiede der darin aufgelisteten einzelnen Elemente gegenüber den Vereinbarungen oder Bestellungen bestehen, gilt die Bestätigung in ihrer abgefassten Form als angenommen, sofern der Käufer sie nicht binnen 7 Tagen nach Erhalt unserer Bestätigung schriftlich beanstandet hat. Der Kunde verpflichtet sich, Florim Ceramiche S.p.A. die eventuelle Änderung des Bestimmungsortes der Ware, sofern dieser anders als in der Auftragsbestätigung sein sollte, binnen dem vorgesehenen Abholdatum bei Florim per Post, Fax oder E-Mail mitzuteilen. Es sind dabei die Kenndaten des Warenempfängers und des Ortes anzuführen, an dem die Lieferung zu erfolgen hat. In Ermangelung dieser Mitteilung gilt der ursprünglich angeführte Bestimmungsort als stillschweigend bestätigt.

4 PREISE

Die auf den Florim-Preislisten angeführten Preise sind unverbindlich: Demzufolge behalten wir uns das Recht vor, sie vor der Auftragsannahme abzuändern. Sofern keine anderen schriftlichen Vereinbarungen vorliegen, verstehen sich die für jeden Einzelverkauf vereinbarten Preise netto, gegen bar, Lieferung ab Werk. Sollten zwischen dem Bestelldatum (auch nach der Auftragsbestätigung) und dem Lieferdatum ein Kostenanstieg der Rohstoffe, Löhne, Brennstoffe, Herstellung, des Transports, usw. auftreten, kann Florim den vereinbarten Preis erhöhen, indem er dies dem Käufer schriftlich, auch mittels Fax oder E-Mail, mitteilt. Sollte besagter Preis jedoch den bei der Bestellung vereinbarten Preis um 20% übersteigen, hat der Käufer die Möglichkeit, vom Vertrag zurückzutreten, indem er uns binnen der bindenden Frist von 10 Tagen nach Erhalt der Mitteilung bez. des Preisanstiegs seinen Willen per Einschreiben meldet. In Ermangelung dessen gilt der neue Preis als angenommen.

5 LIEFERUNGEN

Der Verkauf ist immer ab Florim-Werk. Der Warentransport erfolgt auf Risiko und Gefahr des Käufers. Unsere Haftung endet mit der Übergabe an den Frachtführer, an den der Käufer nach angemessener Überprüfung eventuelle Beanstandungen zu richten hat. Auslandslieferungen auf dem See- oder Landweg werden auf der Grundlage der von Fall zu Fall gewählten Bedingungen vorgenommen, die in den von der Internationalen Handelskammer gebilligten "Incoterms" aufgeführt sind.

6 LIEFERBEDINGUNGEN

Die Lieferbedingungen sind hinweisend: Eventuelle Lieferverzögerungen, Unterbrechungen, komplette oder partielle Einstellungen der Lieferungen berechtigen weder zu einer Entschädigung noch zu einem Schadensersatz, sofern keine anderen schriftlichen Vereinbarungen vorliegen.

7 MUSTER

Die auf den veranschaulichenden Dokumenten von Florim abgebildeten Angaben sowie die Eigenschaften der vom Letztgenannten dem Käufer zugesandten Muster und Modelle sind als ungefähre Angaben zu verstehen. Es handelt sich nicht um verbindliche Angaben, sofern sie nicht ausdrücklich als derartig im Angebot oder in der schriftlichen Annahme von Florim erwähnt wurden.

8 ZAHLUNGEN

Die Rechnungen von Florim werden am Tag der Lieferung ausgestellt und sind netto innerhalb der vereinbarten Frist zu bezahlen. Jegliche Zahlungsverpflichtung zwischen den Vertragsparteien ist am Florim-Sitz zu erfüllen. Eventuell an Handelsagenten, Vertreter oder Geschäftshelfer von Florim geleistete Zahlungen verstehen sich so lange als nicht vorgenommen, bis die bezüglichen Summen bei Florim eingehen. Die Bezahlung hat, vorbehaltlich anderer schriftlicher Vereinbarungen, unmittelbar nach der Lieferung beim Bankinstitut zu erfolgen, das von Florim angegeben wurde. Jegliche Zahlungsverzögerungen oder – unregelmäßigkeiten geben Florim das Recht, die Lieferungen einzustellen oder die laufenden Verträge aufzulösen, auch wenn sie sich nicht auf die zutreffenden Zahlungen beziehen, sowie das Recht auf den Ersatz etwaiger Schäden. Florim hat auf jeden Fall Anspruch auf die Verzugszinsen – ab der Zahlungsfrist und ohne die Notwendigkeit einer Inverzugsetzung – in der laut Gesetzesverordnung Nr. 231 vom 09.10.2002 vorgesehenen Höhe. Im Falle einer auch nur teilweisen Nichterfüllung laufen die Verzugszinsen für den nicht bezahlten Betrag ab dem Tag der Lieferung, auch wenn als Zahlungsfrist ein späteres Datum vereinbart wurde. Keine Beanstandung oder Streitigkeit bezüglich der Warenqualität, Mängel oder Defekte, oder jedes anderen Vertragsaspekts ist wirksam und kann in Betracht gezogen werden, und gleichermaßen kann keine Klage eingeleitet werden, sofern keine vollständige Bezahlung des Preises erfolgte (Klausel solve et repete). Die Verrechnung mit eventuell entstandenen Forderungen gegen Florim ist unzulässig.

9 GARANTIE UND BEANSTANDUNGEN

Die Qualität des Keramikmaterials wird auf der Grundlage der geltenden internationalen Rechtsvorschriften festgelegt, die auf die jeweilige Produktklasse Anwendung finden. Florim garantiert

nur die als erste Wahl gelieferte Ware. Beanstandung über die nicht zur ersten Klasse gehörenden Waren (B-Wahl, kommerzielle, zweite, dritte, zweitrangige Wahl, Lagerbestand, usw.) bleiben unberücksichtigt, wobei auf diese Materialien keine Art von Garantie, weder implizit noch explizit, erteilt wird. Der Käufer ist verpflichtet, die Ware binnen kurzer Zeit ab Erhalt auf Qualität und Quantität zu prüfen und bei einer Beanstandung diese schriftlich binnen spätestens 8 (acht) Tagen ab Warenerhalt mitzuteilen, da andernfalls jeglicher Anspruch verwirkt. Die als fehlerhaft betrachtete Ware ist Florim für seine als angemessen betrachteten Überprüfungen verfügbar zu halten; jeder weitere Vorgang (Rückerstattung, Reparatur oder sonstiges) bedarf unserer vorherigen schriftlichen Genehmigung. Beanstandungen und Beantragungen von Garantieeingriffen nach erfolgter Verlegung werden nicht in Betracht gezogen, sofern sich der beanstandete Defekt als offensichtlich erweisen sollte (zum Beispiel Schlagstellen, Maßunterschiede, Tonabweichungen, usw.). Es wird präzisiert, dass die erste Wahl bis zu 5% fehlerhafte Fliesen enthalten und die Farbgebung des gelieferten Materials vom ausgestellten Muster abweichen darf, da Keramik von Natur aus unterschiedlich aussehen kann. Auf verborgene Fehler oder Mängel bezogene Beanstandungen sind schriftlich binnen 8 (acht) Tagen ab ihrer Feststellung und auf jeden Fall binnen einem Jahr ab Lieferung zu formalisieren, da andernfalls die Verwirkung jeglichen Anspruchs auf Garantie und Entschädigung droht. Die Mitteilung muss neben den Rechnungsdaten eine genaue Beschreibung des Mangels und einen Kostenvorschlag der Reparatur oder Änderung des Produkts enthalten; in Ermangelung dieser Angaben wird die Beanstandung als nichtig betrachtet. Sollte sich die Beanstandung als unbegründet erweisen, muss der Käufer Florim alle für die Überprüfung aufgebrauchten Kosten (Reisen, Sachverständigengutachten, usw.) vergüten. Die Pflicht von Florim beschränkt sich auf jeden Fall allein auf den Ersatz nur der fehlerhaften Teile oder auf die Reparatur, mit ausdrücklichem Ausschluss anderweitiger Entschädigungen wie beispielsweise – aber nicht ausschließlich – für Kosten zur Beseitigung und Wiederherrichtung von Möbeln, Ausrüstungen, Maschinen, usw., entgangene Gewinne wegen Tätigkeitsunterbrechung oder – einstellung, Unannehmlichkeiten, Folgeschäden, usw. Das Vorhandensein fehlerhafter Fliesen setzt weder die Güte der Gesamtlieferung herab noch ist damit die Pflicht des Gesamtersatzes verbunden. Die zeitlichen Beschränkungen der Garantiedauer sind laut dem italienischen Bürgerlichen Gesetzbuch festgelegt.

10 EIGENTUMSVORBEHALT

Der Warenverkauf erfolgt mit der Klausel des Eigentumsvorbehalts; deshalb bleiben die gelieferten Produkte, sofern deren Bezahlung laut Vertragsvereinbarungen gänzlich oder teilweise nach der Lieferung zu erfolgen hat, bis zur vollkommenen Bezahlung des Preises Eigentum von Florim.

11 VERTRAGSABTRETUNG

Der Käufer darf seine Stellung im Vertrag oder in einzelnen, aus diesem herrührenden obligatorischen Verhältnissen ohne schriftliche Einwilligung von Florim nicht abtreten: Auch in diesem Fall haftet der Käufer weiterhin mit dem Übernehmer solidarisch für die abgetretenen Verpflichtungen.

12 GEWERBLICHES EIGENTUM UND SELEKTIVER VERTRIEB – BESCHRÄNKUNGEN BEIM WEITERVERKAUF

Florim ist Inhaber und rechtmäßiger Besitzer von Allrechten bezüglich Marken, Zeichnungen und Erfinderpapenten. Um die Beachtung der Alleinrechte von Florim und die Ansprüche der Endkunden im Hinblick auf die erwarteten Güteeigenschaften auf ein Höchstmaß gewährleisten zu können, liefert Florim seine Produkte im Rahmen eines selektiven Vertriebssystems. Die von Florim und seinen dazu befugten selektiven Verkaufsstellen gelieferten Produkte sind für die Verlegung beim Endbenutzer bestimmt. Eine andere Form des Weiterverkaufs an weitere Handelsvertreter, die nicht den Endbenutzern entsprechen, ist ohne vorherige schriftliche Einwilligung von Florim unzulässig. Die Ware, dessen Weiterverkauf trotz dieses Verbots erfolgte, ist somit als unzulässig zu betrachten und einem unerlaubten Gebrauch der gewerblichen und geistigen Eigentumsrechte von Florim gleichzusetzen, wobei Florim berechtigt ist, die Beschlagnahme bei jedem Besitzer zu beantragen. Florim behält sich das Recht vor, gegen all diejenigen gerichtlich vorzugehen, die an einem unbefugten Weiterverkauf beteiligt sind.

13 VERTRAGSGESETZ – ZUSTÄNDIGES GERICHT

Der Vertrag ist durch das italienische Gesetz, einschließlich der Branchengewohnheiten der Provinz Modena, geregelt. Für jegliche aus dem Liefervertrag herrührende Streitigkeit sowohl seitens Florim als auch des Käufers ist allein das Gericht Modena zuständig. Nur Florim kann eine andere zuständige Gerichtsbehörde anrufen.

14 SICHERHEIT DER LOGISTIK-KETTE

Zur Gewährleistung der Sicherheit der internationalen Logistik-Kette bittet FLORIM ihre Kunden um die Beachtung der Standardanforderungen um die Sicherheit der Waren innerhalb der Vertragsverhältnisse und die Übereinstimmung mit der Norm AEO – Authorized Economic Operator-Zollrechtliche Vereinfachung, in der gesamten Europäischen Union zu garantieren. Die Kunden garantieren die übernommenen oder angelieferten Waren in Sicherheit zu verschicken oder zu transportieren, einzulagern und in sicheren Räumen vorzubereiten und zu laden. Die Lade- und Speditionsbereiche müssen sicher, und vor nicht genehmigten Eingriffen geschützt sein, für die Arbeitsabläufe darf nur internes, befugtes und entsprechend angemertes Personal genutzt werden.

Alle Artikel dieser Katalog werden nur in ganzen Kartons verkauft.

CONDICIONES GENERALES DE VENTA

1 NORMATIVA CONTRACTUAL

Salvo modificaciones o derogaciones acordadas por escrito, las presentes condiciones generales disciplinan todos los contratos de venta entre Florim y el Comprador. Las variaciones de las condiciones generales de venta, ofertas, bonificaciones o descuentos, acordados por nuestros agentes o por otros intermediarios, solo son válidas previa aceptación escrita de nuestra empresa. Las presentes condiciones generales no se aplican a las ventas en línea de los productos Florim.

2 OBJETO DEL SUMINISTRO

El suministro comprende solamente los materiales, prestaciones y cantidades especificados en nuestra confirmación de pedido. El texto de la confirmación de pedido de Florim prevalecerá siempre sobre el texto de cualquier oferta o pedido.

3 CONFIRMACIÓN DE PEDIDO

Si la confirmación de pedido de Florim difiere de los acuerdos o pedidos en cuanto a los elementos que la componen, el Comprador podrá enviar la correspondiente reclamación por escrito en el plazo de 7 días a partir de la recepción de nuestra confirmación; en caso contrario, esta se considerará aceptada tal como ha sido redactada. Si el lugar de entrega de la mercancía es diferente del indicado en la confirmación de pedido, el cliente se compromete a comunicarlo a Florim Ceramiche S.p.A. antes del día previsto para el retiro en la sede de esta última. Dicha comunicación se debe realizar por correo, telefax o correo electrónico, y debe incluir los datos identificativos del destinatario de los bienes y del lugar en el que se debe realizar la entrega. En defecto de esta comunicación, el destino indicado originalmente se considera tácitamente confirmado.

4 PRECIOS

Los precios indicados en las listas Florim no son vinculantes: en consecuencia, nos reservamos el derecho a modificarlos antes de la aceptación del pedido. Los precios acordados para cada venta son netos, con pago en efectivo y entrega franco fábrica, salvo acuerdo escrito en contrario. Si entre la fecha del pedido (incluso después de la confirmación de pedido) y la fecha de entrega se verificaran aumentos en los costes de las materias primas, mano de obra, combustibles, gastos de producción, transporte, etc., Florim podrá aumentar el precio acordado, comunicándolo por escrito al Comprador (también por telefax o correo electrónico). Si dicho precio supera en un 20 % el acordado en el momento del pedido, el Comprador podrá rescindir el contrato, comunicando su decisión por correo certificado en el plazo perentorio de 10 días a partir de la recepción de la notificación de aumento de precio. En su defecto, el nuevo precio se considerará aceptado.

5 ENTREGAS

La venta siempre es franco fábrica Florim.

La mercancía viaja a cargo y riesgo del Comprador. Toda responsabilidad nuestra cesa en el momento de la entrega al transportista, ante el cual, una vez realizados los controles necesarios, el Comprador deberá plantear sus eventuales reclamaciones.

Los envíos al exterior, por vía marítima o terrestre, se realizan según las condiciones establecidas en cada caso, indicadas en los "Incoterms" aprobados por la Cámara de Comercio Internacional.

6 PLAZOS DE ENTREGA

Los plazos de entrega tienen carácter indicativo: eventuales retrasos de las entregas, interrupciones y suspensiones totales o parciales de los suministros no darán derecho a indemnizaciones o resarcimientos de daños, salvo acuerdo escrito en contrario.

7 MUESTRAS

Los datos indicados en los documentos ilustrativos de Florim, así como las características de las muestras y modelos enviados por este último al Comprador, tienen carácter indicativo. Estos datos no tienen valor vinculante, excepto en la medida en que hayan sido expresamente mencionados como tales en la oferta o en la aceptación escrita de Florim.

8 PAGOS

Las facturas de Florim se emiten el día del suministro y su importe neto debe ser pagado en el plazo acordado. Todas las obligaciones de pago entre las partes contrayentes se deben cumplir en la sede de Florim. Eventuales pagos efectuados a agentes, representantes o auxiliares de comercio de Florim no se considerarán realizados hasta el momento en que las sumas correspondientes sean acreditadas a Florim. Salvo acuerdo escrito en contrario, el pago se deberá realizar en el momento de la entrega, en el banco indicado por Florim. Cualquier retraso o irregularidad en el pago da a Florim derecho a suspender los suministros o a resolver los contratos en su contra, incluso si no corresponden a los pagos incumplidos, así como al resarcimiento de los eventuales daños. En todo caso, a partir del vencimiento del pago y sin necesidad de declaración de mora, Florim tiene derecho a percibir los intereses de mora en la medida prevista por el decreto legislativo N.º 231 del 09/10/2002. En caso de incumplimiento, incluso parcial, los intereses de mora sobre el importe no pagado se calcularán a partir del día de la entrega, incluso si el plazo de pago había sido acordado en una fecha posterior. Ninguna reclamación o controversia inherente a la calidad de la mercancía, imperfecciones, defectos o cualquier otro aspecto del contrato será eficaz ni podrá ser tomada en consideración, y ninguna acción podrá ser iniciada, hasta el pago integral del precio (cláusula solve et repete). No se admiten compensaciones con eventuales créditos de cualquier naturaleza ante Florim.

9 GARANTÍAS Y RECLAMACIONES

La calidad del material cerámico se define sobre la base de las normas internacionales aplicables a la clase de producto correspondiente. Florim garantiza solo la mercancía de primera calidad. Reclamaciones relativas a mercancía de otras calidades (calidad B, comercial, segunda, tercera, secundaria, existencias, etc.) no serán tomadas en consideración, ni se dará ningún tipo de garantía —implícita o explícita— sobre dicho material. El Comprador tiene la obligación de verificar la calidad y cantidad de la mercancía en breve plazo después de su recepción y, en caso de

reclamaciones, de comunicarlo por escrito en el plazo de 8 (ocho) días a partir de la recepción, bajo pena de caducidad de cualquier derecho. El material considerado defectuoso deberá ser puesto a disposición de Florim para los controles que considere necesarios; cualquier otra acción (restitución, reparación, etc.) deberá ser autorizada previamente por Florim en forma escrita. Las reclamaciones y solicitudes de intervención en garantía después de la colocación no serán consideradas en el caso de que el defecto reclamado resulte manifiesto (por ejemplo: desportilladuras, defectos dimensionales, diferencias de tono, etc.). Se señala que la primera calidad puede contener hasta un 5 % de baldosas defectuosas y que el tono del material suministrado puede diferir de la muestra expuesta, dado que la cerámica es intrínsecamente variable en su aspecto. Las reclamaciones por defectos o imperfecciones ocultos deberán ser formalizados por escrito en el plazo de 8 (ocho) días a partir de su descubrimiento y, en todo caso, en el plazo de un año a partir de la entrega, bajo pena de caducidad de cualquier derecho a garantía y resarcimiento. Además de los datos de facturación, la comunicación deberá contener una precisa descripción del defecto y un presupuesto de los costes de reparación o modificación del producto; en ausencia de estos datos, la reclamación se considerará nula. Si la reclamación resulta infundada, el Comprador deberá resarcir a Florim todos los gastos realizados para la verificación (viajes, peritajes, etc.). En todo caso, la obligación de Florim se limita a la sustitución de las piezas defectuosas o a la reparación, quedando expresamente excluidas otras indemnizaciones, como - a título indicativo, no limitativo - costes de desplazamiento y recolocación de mobiliario, equipo, maquinaria, etc., lucro cesante debido a la interrupción o suspensión de actividades, molestias, daños indirectos, etc. La presencia de baldosas defectuosas no afecta la calidad del suministro en su conjunto, ni comporta la obligación de su sustitución integral. La duración de la garantía es la establecida por el código civil italiano.

10 RESERVA DE DOMINIO

La venta de la mercancía se realiza con cláusula de reserva de dominio; por lo tanto, si los acuerdos contractuales prevén que el pago debe ser realizado - total o parcialmente - después de la entrega, los productos entregados seguirán siendo propiedad de Florim hasta el pago integral del precio.

11 CESIÓN DEL CONTRATO

El Comprador no puede ceder su posición en el contrato ni en relaciones obligatorias eventualmente derivadas del mismo, sin la aceptación escrita de Florim. En tal caso, el Comprador seguirá siendo responsable solidariamente con el cesionario de las obligaciones cedidas.

12 PROPIEDAD INDUSTRIAL Y DISTRIBUCIÓN SELECTIVA - LÍMITES DE REVENTA

Florim es titular y legítimo poseedor de la exclusividad de las marcas, dibujos y patentes de invención. Con el objetivo de garantizar adecuadamente el respeto de los derechos exclusivos de Florim, así como las expectativas de los consumidores finales en cuanto a las características cualitativas previstas, Florim controla la distribución de sus productos mediante un sistema de distribución selectiva. Los suministros enviados por Florim y por los puntos de venta autorizados están destinados a la instalación por parte del usuario final: no está permitida ninguna forma de reventa a otros intermediarios comerciales diferentes de los usuarios finales, salvo previa autorización escrita de Florim. Por lo tanto, la reventa de mercancía que viole esta prohibición se debe considerar no permitida y equiparada a un uso ilícito de los derechos de propiedad industrial e intelectual de Florim, con derecho de esta última a solicitar la incautación de la mercancía a cualquier poseedor. Florim se reserva el derecho a proceder judicialmente contra todo aquel que esté involucrado en reventas no autorizadas.

13 LEY DEL CONTRATO - TRIBUNAL COMPETENTE

El contrato está disciplinado por la ley italiana, incluidos los Usos del Sector de la Provincia de Módena. Para cualquier controversia derivada del contrato de suministro, tanto por parte de Florim como por parte del Comprador, tiene competencia exclusiva el Tribunal de Módena. No obstante, es facultad de Florim recurrir a autoridades judiciales diferentes.

14 SEGURIDAD DE LA CADENA LOGÍSTICA

Florim, con la finalidad de garantizar la seguridad de la cadena logística internacional, les ruega a sus propios CLIENTES el respeto de unos requisitos estándar para garantizar la seguridad de las mercancías objeto de relaciones contractuales y para garantizar su conformidad con la normativa AEO - Operador Económico Autorizado - Aduanas, en toda la Comunidad Europea. Los CLIENTES de Florim se comprometen a garantizar que las mercancías recogidas en consignas o consignadas sean expedidas o transportadas, almacenadas, preparadas o cargadas en locales seguros y en zonas de carga y expedición seguras, protegidas contra manumisiones no autorizadas, utilizando solo personal interno autorizado y oportunamente instruido.

Todos los artículos del presente catálogo se venden exclusivamente en cajas completas.

ОБЩИЕ УСЛОВИЯ ПРОДАЖИ

1 КОНТРАКТНЫЕ ОТНОШЕНИЯ

При отсутствии согласованных в письменном виде изменений или отклонений настоящие общие условия регулируют все договора на продажу, заключенные компанией Florim с Покупателем. Изменения общих условий продажи, предложения, кредиты или скидки, выданные нашими агентами или другими посредниками, недействительны, если они не были приняты в письменной форме нашим центральным офисом. Настоящие общие условия не относятся к онлайн-продажам продукции Florim и не регулируют их.

2 ПРЕДМЕТ ПОСТАВКИ

Поставка включает в себя лишь только материалы, услуги и количества, которые указаны в нашем подтверждении заказа. Текст подтверждения заказа Florim будет в любом случае преобладающим по отношению к другому тексту предложения или заказа.

3 ПОДТВЕРЖДЕНИЕ ЗАКАЗА

Даже если некоторые отдельные позиции в подтверждении заказа Florim отличаются от договоренностей или заказов, а Покупатель не возражал в письменной форме в течение 7 дней с получения нашего подтверждения, то считается, что он принял наше подтверждение заказа в отправленной ему редакции. В срок не позднее дня, назначенного для вывоза товара со склада Florim, клиент обязуется уведомить компанию Florim Ceramiche S.p.A. о возможном изменении места назначения товара, если оно отличается от адреса, указанного в подтверждении заказа. Для этого клиент должен сообщить по почте, факсу или электронной почте наименование грузополучателя и адрес доставки груза. При отсутствии такого сообщения первоначально указанное место назначения считается подтвержденным по умолчанию.

4 ЦЕНЫ

Цены, указанные в прайс-листах Florim, не являются обязывающими, поэтому, мы оставляем за собой право на их изменение перед принятием заказа. При отсутствии иных письменных договоренностей согласованные для каждой отдельной сделки цены подразумеваются как цена-нетто, за наличный расчет и на условиях поставки франко-завод. Если с момента заказа (даже после подтверждения заказа) до момента поставки повысятся цены на сырье, рабочую силу, топливо, производственные и транспортные затраты и т.д., то Florim имеет право увеличить согласованную цену, отправив письменное уведомление Покупателю даже по факсу или электронной почте. Тем не менее, если новая цена превышает согласованную в заказе более, чем на 20%, то Покупатель имеет право на расторжение договора, сообщив нам о своем намерении заказным письмом обязательно в 10-дневный срок с момента получения уведомления о повышении цены. При отсутствии сообщения о расторжении новая цена считается принятой.

5 ПОСТАВКА

Продажа осуществляется всегда на условиях франко завод Florim.

Товар перевозится на страх и риск Покупателя. Любая ответственность с нашей стороны прекращается в момент передачи товара грузоперевозчику, которому Покупатель должен предъявлять возможные претензии после выполнения надлежащей проверки.

Зарубежные перевозки морским или сухопутным путем будут осуществляться на условиях, выбранных в каждом конкретном случае, предусмотренных правилами Инкотермс, утвержденными Международной торговой палатой.

6 СРОКИ ПОСТАВКИ

Сроки поставки являются ориентировочными: при отсутствии иных письменных договоренностей возможная задержка отгрузки, приостановка, полное или частичное прекращение поставок не дает право на компенсацию или возмещение убытков.

7 ОБРАЗЦЫ

Данные, приведенные в рекламных документах компании Florim, а также характеристики образцов, предоставленные компанией Покупателю, имеют ориентировочный характер. Эти данные не носят обязывающий характер, если только они не были специально указаны как обязывающие в предложениях или в письменном подтверждении компании Florim.

8 ОПЛАТА

Инвойсы Florim выписываются в день осуществления поставки и их сумма-нетто к оплате должна оплачиваться в согласованный срок. Все и любые платежные обязательства между договаривающимися сторонами должны выполняться по адресу Florim. Возможная оплата агентом, представителем или торговым помощником Florim не считается выполненной до тех пор, пока соответствующие суммы не будут получены компанией Florim. При отсутствии иных письменных договоренностей оплата должна осуществляться в момент поставки товара в указанном Florim банке. Любая задержка или отклонение от норм при оплате дает Florim право на приостановку поставок или расторжение выполняющихся контрактов, даже если они не относятся к данной оплате, кроме того, это дает также компании право на возмещение возмещения ущерба. В любом случае с момента истечения срока оплаты и без необходимости направления официального предупреждения Florim имеет право на проценты по задолженности, начисленные в такой мере, которая предусмотрена постановлением № 231 от 09/10/2002. В случае даже только частичного невыполнения обязанностей проценты по неоплаченной сумме будут начисляться с момента поставки, даже если срок оплаты был назначен на более позднюю дату. Никакая реклама или спор о качестве товара, недостатках или дефектах или о любом другом аспекте контракта не будет иметь силу и не будет рассматриваться, равно как не может быть возбуждено никакое дело, без предварительной полной оплаты цены (условие обязательной оплаты solve et repete). Не допускается компенсация с возможно причитающимися по какой-либо причине кредитами от Florim.

9 ГАРАНТИЯ И РЕКЛАМАЦИЯ

Качество керамического материала определяется на основе действующих международных

правил, относящихся к соответствующему сорту продукции. Florim гарантирует лишь только поставленный товар первого сорта. Претензии о товаре, сорт которого отличается от первого (сорт "B", коммерческий, второй, третий, вторичный, складские запасы и т.д.), к рассмотрению не принимаются, кроме того, на такие материалы не дается никакая подразумевающаяся или явно выраженная гарантия. Покупатель обязан проверить качество и количество товара сразу после его получения и при возникновении претензий заявить о них в письменном сообщении не позднее 8 (восьми) дней с момента получения товара, в противном случае любое право отменяется. Материал, который считается дефектным, необходимо оставить в распоряжении компании Florim для выполнения контроля, который она сочтет необходимым; любое другое действие (возврат, ремонт или иное) должно быть предварительно разрешено нашей компанией в письменном виде. Претензии или требования оказания гарантийного обслуживания после укладки товара к рассмотрению не принимаются, если заявленный дефект является очевидным (например, поврежденные изделия, наличие размерных отклонений, различия тона и т.д.). Уточняем, что товар первого сорта может содержать дефектную плитку вплоть до 5%, и что тон поставленного материала может отличаться от выставленного образца, так как керамическая продукция может обладать изменчивым внешним видом.

Претензии, связанные со скрытыми дефектами или пороками, должны быть предъявлены в письменном сообщении в течение 8 (восьми) дней с их обнаружения, и в любом случае не позднее одного года с момента поставки, иначе теряется право на гарантию и не возмещение. Помимо данных об инвойсе в сообщении необходимо указать точное описание дефекта, а также смету расходов на ремонт или изменение продукции. При отсутствии этих данных претензия считается недействительной. Если претензия окажется необоснованной, то Покупатель обязан возместить Florim все расходы, понесенные ею для проведения контроля (поездки, экспертизы и т.д.). В любом случае обязанности Florim ограничиваются заменой или ремонтом лишь только дефектных изделий, категорически исключается другое дополнительное возмещение, например, в качестве неисчерпывающего перечня примеров, за удаление и новое размещение мебели, оборудования, станков и т.д., за упущенную прибыль в связи с приостановкой или прекращением деятельности, за неудобство, косвенные убытки и т.д. Присутствие дефектной плитки не ставит под сомнение качество всей поставки, а также не влечет за собой обязательство ее полной замены. Предельные сроки действия гарантии предусмотрены Итальянским гражданским кодексом.

10 ОГРАНИЧЕННОЕ ПРАВО СОБСТВЕННОСТИ

Товар продается на условиях ограниченного права собственности; поэтому, если на основе контрактных договоренностей оплата будет осуществлена полностью или частично после поставки, то товар остается в собственности компании Florim до полной оплаты цены.

11 УСТУПКА КОНТРАКТА

Покупатель не имеет права уступать контракт или отдельные вытекающие из него обязанности без письменного на то разрешения компании Florim; даже в этом случае Покупатель несет солидарную ответственность с правопреемником за уступленные обязанности.

12 ПРОМЫШЛЕННАЯ СОБСТВЕННОСТЬ И СЕЛЕКТИВНАЯ ДИСТРИБУЦИЯ – ОГРАНИЧЕННАЯ НА ПЕРЕПРОДАЖУ

Florim является владельцем и законным держателем исключительных прав на торговые марки, дизайн и патенты на изобретение. Для наилучшей охраны эксклюзивных прав Florim, а также ожиданий конечных потребителей в качестве, Florim осуществляет поставку своей продукции при помощи системы селективной дистрибуции. Поставки, выполненные компанией Florim и ее селективно уполномоченными торговыми точками, предназначены для укладки продукции у конечного потребителя. Без предварительного письменного разрешения Florim запрещается любая другая форма перепродажи иным торговым посредникам, которыми не являются конечные потребители. Продажа товара с нарушением данного условия должна считаться неразрешенной и приравниваться к незаконному использованию прав промышленной и интеллектуальной собственности Florim, что предоставляет компании Florim право потребовать наложения ареста на товар у какого-либо обладателя. Компания Florim оставляет за собой право подавать иск на всех, кто вовлечен в неразрешенную перепродажу ее продукции.

13 РЕГУЛИРУЮЩИЙ ЗАКОН - КОМПЕТЕНТНЫЙ СУД

Настоящий контракт регулируется итальянским законом, в том числе и отраслевыми обычаями, действующими в провинции Модена. Для решения любых споров, каким-либо образом связанных с контрактом на поставку, возбужденных как Florim, так и Покупателем, единственным компетентным судом является суд г. Модена. Тем не менее, Florim имеет право обращаться к другим судебным властям.

14 БЕЗОПАСНОСТЬ ЦЕПИ ПОСТАВОК

Для обеспечения безопасности международной цепи поставок Florim требует от своих КЛИЕНТОВ соблюдения стандартных требований в контрактных отношениях для обеспечения безопасности грузов и их соответствия таможенным правилам для УЭО, уполномоченных экономических операторов, на всей территории Евросоюза. КЛИЕНТЫ Florim должны гарантировать, что полученные или переданные товары отгружаются или перевозятся, складываются, проходят подготовительные и погрузочно-разгрузочные операции в безопасных помещениях или на безопасных погрузочных или складских площадках, защищенных от несанкционированного вмешательства, с привлечением только уполномоченного, собственного персонала, прошедшего необходимую подготовку.

Все изделия, включенные в данном каталоге, продаются только целыми упаковками.

Certificazioni | Certifications | Certifications | Prüfzeugnisse | Certificaciones | сертификации



放射性水平 A 类
 Certificazione obbligatoria per l'esportazione in Cina
 Certification mandatory for export to China
 Certification obligatoire pour l'exportation en Chine
 Für den Export nach China obligatorische Zertifizierung
 Certificación obligatoria para la exportación a China
 Обязательная сертификация для экспорта в Китай



FLORIM Ceramiche S.p.A.
 via Cavalletto, 24 - 41042 Fiorano Modenese (MO) Italia



Per ulteriori informazioni e approfondimenti relativi alle certificazioni visitare il sito
For further details and information about product certifications please visit the website
Pour de plus amples informations sur les certificats, nous vous prions de bien vouloir consulter le site
Für weitere Informationen über Zertifizierungen, wenden Sie sich bitte an die Internetseite
Para más información sobre las certificaciones de producto visite el sitio internet
Дополнительную информацию и подробности, касающиеся сертификатов, Вы найдёте на сайте

ceditceramiche.it

ARALDICA

Fotografie | Photographies

Vanni Borghi

Eccetto | Excepté

pag 12, 23

Immagine storica CEDIT

Image historique CEDIT

pag 15, 17, 20, 25

Courtesy MIC Faenza - Immagine storica CEDIT

Courtesy MIC Faenza - Image historique CEDIT

pag 31

↑ **Lorenzo Gironi - Styling Studio Milo**

↓ **Maria Teresa Furnari**

pag 33

↑ **Pierpaolo Ferrari**

↓ **Paolo Zambaldi**

pag 34

↑ **Fabrizio Annibali**

pag 35

↑ **Pierpaolo Ferrari**

↓ **Maria Teresa Furnari**

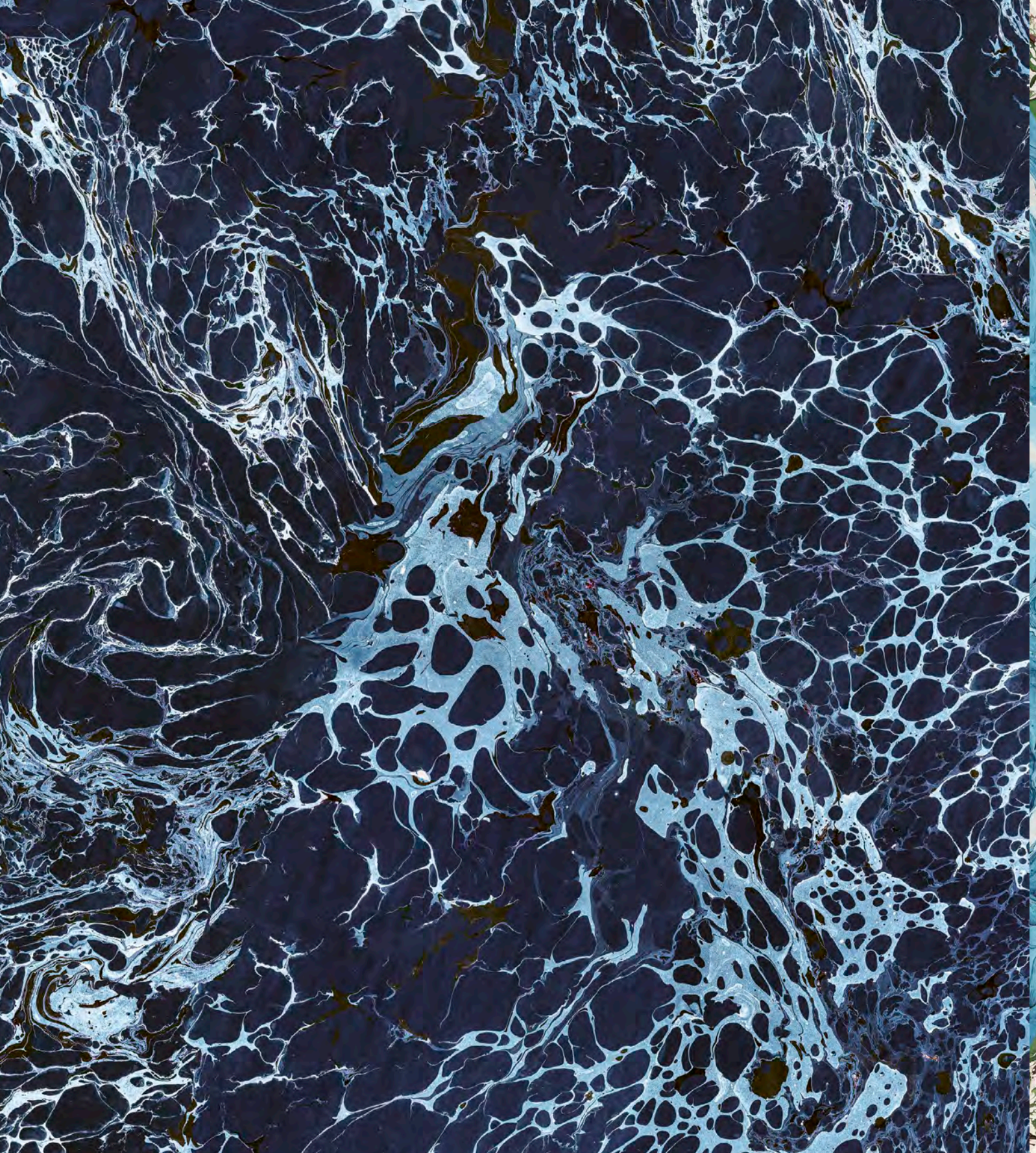
pag 38 - 45

Tullio Deorsola

Edizione 2019 | Édition 2019

CEDIT

ceditceramiche.it



Le grafiche lineari: le composizioni geometriche iconiche.
L'ispirazione delle carte marmorizzate.
La miscellanea di colori vivi, contrastanti, puri.
L'estroversione manifesta del decoro.
La superficie satura, lo spazio profondo.
Il senso del ritmo, l'idea del suono.

Federico Pepe

ARALDICA

Les graphiques linéaires : les compositions géométriques iconiques.
L'inspiration des papiers marbrés.
Le mélange de couleurs vives, contrastantes, pures.
L'extroversion manifeste du décor.
La surface saturée, l'espace profond.
Le sens du rythme, l'idée du son.